

LAC Lugano Arte e Cultura | Rapporto attività 2021/2022

# LAC Lugano Arte e Cultura

Rapporto attività  
2021/2022



Partner principali



Ente autonomo

# LAC Lugano Arte e Cultura

**Rapporto attività**  
2021/2022



---

# Indice

---

Saluto del Presidente	4
Relazione del Direttore generale	7
Relazione del Direttore artistico	10

---

<b>L'offerta complessiva del centro culturale</b>	<b>15</b>
Partner artistici	18
Residenze artistiche	20

---

<b>Attività gestite dal LAC</b>	<b>23</b>
Impegno produttivo	25
Produzioni	27
Coproduzioni	33
Residenze artistiche	39
Tournée	43
Produzioni digitali – Ripresa in sala	47
<i>Case study</i> : Lugano Dance Project	51

---

Ospitalità	65
Spettacoli ospitati	67
LAC en plein air	71

---

Rete di collaborazioni	75
------------------------	----

---

Mediazione culturale	81
Attività di mediazione	83
<i>Case study</i> : Approfondimento sul teatro	87

---

Dati stagione gestita dal LAC	95
Eventi e affluenza	96
Una Sala Teatro, tanti teatri	98
Location per congressi e conferenze	102
Pubblico digitale	104

---

Dati finanziari	109
Consuntivo 2021/ 2022	110
Il ruolo centrale dell'autofinanziamento	112

---

<b>Attività complessiva del centro culturale</b>	<b>117</b>
Musica classica e contemporanea	119
LuganoMusica	121
Orchestra della Svizzera italiana	125
Arti visive	129
MASI Lugano	131
e Collezione Giancarlo e Danna Olgiati	131

---

Dati complessivi del centro culturale	<b>135</b>
Eventi e affluenza	136
Calendario 2021/2022	138

---

Persone	148
---------	-----

---

Partner e Sponsor	150
-------------------	-----

## Il LAC torna a crescere grazie al pubblico e alla produzione



**Roberto Badaracco**  
Presidente  
Ente autonomo LAC

Dopo le complesse annate legate alla pandemia, la stagione 2021/2022, anche se ancora condizionata da diverse restrizioni in atto, si è rivelata essere messaggera di tre importanti segnali positivi, alcuni oltre ogni possibile previsione.

Il primo. Anche se fino a febbraio 2022 si è dovuto lavorare con capienze ridotte a due terzi e malgrado diversi annullamenti di spettacoli legati all'impossibilità di viaggiare o di andare in scena di alcuni attori e compagnie, la stagione ha registrato un'ottima risposta da parte del pubblico. Un'affluenza che, grazie ad un'intensa programmazione e un'attenta gestione dell'accoglienza, ci ha permesso di tornare a registrare risultati pari a quelli delle stagioni che si sono svolte prima della crisi pandemica.

La stagione, gestita dall'Ente autonomo, ha realizzato 206 aperture di sipario, coinvolgendo oltre 47'000 spettatori, le attività della mediazione si sono svolte in presenza e hanno registrato il ritorno delle scuole coinvolgendo oltre 26'000 partecipanti per 539 attività organizzate, ed è ripartito con vigore anche il settore degli eventi aziendali che ha accolto al LAC circa 200 eventi.

Il secondo segnale è che i conti hanno chiuso con una perdita contenuta, inferiore a quanto preventivato, malgrado due anni difficilissimi. Si è rilevato fondamentale il fatto che compensare due anni lunghi e travagliati non ha comportato conseguenze strutturali ai conti, né ha imposto urgenti azioni di recupero da attuare durante la ripresa, circostanze queste che avrebbero fortemente compromesso la stagione in oggetto. Al contrario, a fianco della risposta positiva del pubblico, gli indicatori di autofinanziamento stanno crescendo in modo regolare permettendo al LAC di essere sempre più propositivo e di affrontare le nuove sfide con un forte senso di responsabilità, e soprattutto un occhio attento verso la sua sostenibilità finanziaria, punto questo sul quale l'Ente ha sempre esercitato particolare attenzione.

Esempio evidente è stata la capacità di raggiungere risultati importanti come eguagliare, anzi aumentare, il numero di alzate di sipario rispetto agli anni precedenti, nonché riuscire a dare vita a nuove iniziative come la nascita di *Lugano Dance Project*, festival totalmente inedito dedicato alla danza contemporanea e principalmente finanziato da un generoso mecenate, e come la scelta di ospitare a Lugano i leader di grandi realtà culturali mondiali in occasione della conferenza annuale del Global Cultural District Network.

Fortemente voluti dal Direttore generale Michel Gagnon, questi due eventi hanno portato a Lugano centinaia di professionisti del settore e tracciano

un solco sempre più ampio e netto nel percorso di crescita e di posizionamento a livello internazionale del LAC. Due sfide vinte che mostrano lo spirito intraprendente che ha reso possibile la ripresa, alimentando la crescita del centro culturale, in linea con un percorso di affermazione di Lugano come riferimento internazionale per la cultura.

Il terzo è quello di esser stati capaci di continuare a proporre e soprattutto produrre cultura con sempre maggiore intensità e passione. Delle 206 aperture di sipario, ben il 45 per cento è frutto di produzioni, coproduzioni e residenze. In particolare, sono stati 7 i debutti assoluti di produzioni, 15 i progetti in residenza e 9 le tournée di produzioni che hanno raggiunto oltre 30 piazze. Dati che testimoniano la capacità reattiva della squadra del LAC che, dopo aver dato vita al pluripremiato progetto digitale *Lingua Madre. Capsule per il futuro* in epoca pandemica, ha dimostrato di possedere le capacità e le risorse necessarie per affrontare al meglio la riapertura delle sale, riuscendo a far sì che il pubblico vi tornasse con entusiasmo e voglia di riappropriarsi di spazi vivi, un risultato questo che ci riempie di orgoglio. Il LAC è animato da uno spirito di squadra e da una professionalità uniche. Respiro con gioia quest'atmosfera ogni volta che mi reco al centro culturale, un'energia che è trasmessa in modo positivo sia a me che a tutti i colleghi del Consiglio direttivo dell'Ente autonomo.

È stato un periodo nel quale non è venuta a mancare la collaborazione con i Partner artistici, anche loro pronti alla ripartenza garantendo quella ricchezza dell'offerta culturale che contraddistingue il LAC. Non è mancato nemmeno il sostegno degli sponsor, che hanno supportato il LAC in modo generoso sia nel periodo di chiusura sia in occasione della ripartenza, periodo in cui il segnale più forte ce l'ha dato il pubblico che, come spesso ripetono Michel e Carmelo, sono l'essenza stessa della nostra ragion d'essere. Colgo qui l'occasione per ringraziare tutti voi che avete saputo trasmettere un grande affetto per il centro culturale e siete stati un forte impulso per questa ripartenza.

Un circolo virtuoso, una buona pratica, che dobbiamo saper custodire per gli anni futuri che si presentano ricchi di nuove importanti sfide da affrontare, al fine di garantire una crescita sostenibile in un contesto che si presenta difficile a causa degli effetti del conflitto in corso, dell'inflazione e dell'importante rialzo generale dei costi, tutti fattori che incidono pesantemente sulla gestione del LAC, impattando anche sul quotidiano di noi tutti.

Chiudo questa mia breve nota esprimendo l'orgoglio della Città di Lugano per quella che è divenuta in pochi anni una imprescindibile realtà di riferimento nel panorama culturale nazionale, generando un impatto decisiva-

mente positivo su tutta la regione. Siate certi che faremo sempre del nostro meglio per continuare a creare, condividere e coinvolgere sempre più persone, nella piena convinzione che le arti, la visione partecipata e la cultura siano ingredienti fondamentali per contribuire al benessere fisico e psichico di una intera società civile.

Un grazie sentito per esserci fedeli e continuare a frequentare questo centro culturale che è un fiore all'occhiello per tutti noi!

## Il LAC è un progetto in continua evoluzione



**Michel Gagnon**  
Direttore generale

La stagione 2021/2022 è stata una stagione ricca di sfide vinte che ha confermato la capacità del progetto di affascinare e coinvolgere le persone e gli artisti e, in parallelo, la validità del modello gestionale nel garantirne la sostenibilità economica, confermando come il centro culturale sia un valore aggiunto per la Città e l'intera regione, diventandone un cuore pulsante per l'intera società.

La stagione che passiamo in rassegna in questa pubblicazione è stata una stagione che ha ancora sofferto delle restrizioni dettate dalla crisi pandemica e che ha risentito degli effetti della stagione precedente, che ne hanno condizionato scelte e profitti. Le capienze limitate fino a febbraio e gli annullamenti lungo tutto l'arco della stagione hanno provocato mancati ricavi, mentre le direttive richieste dai protocolli sanitari hanno generato costi supplementari.

Da marzo la stagione ha registrato un incremento importante nel breve periodo di quattro mesi, un contesto straordinario che per tutto l'anno ha richiesto uno sforzo altrettanto straordinario da parte di tutta la squadra in entrambe le situazioni.

### L'impatto della coda pandemica

La solidità finanziaria del LAC è sempre stata al centro della nostra attenzione, compatibilmente con l'evolversi di un evento eccezionale come una pandemia e le sue inevitabili conseguenze. Nonostante tutto siamo riusciti a registrare un'ottima performance sul fronte dei ricavi, riuscendo a totalizzare cifre superiori a quelle registrate prima dello scoppio della crisi. Un dettaglio da non trascurare tenendo conto che più della metà della stagione eravamo ancora nella situazione di dover applicare il contingentamento della sala e permettere l'accesso solo alle persone in possesso di un certificato Covid. Diversi gli spettacoli rilevanti per gli incassi che abbiamo dovuto annullare per un mancato guadagno di circa 150'000 franchi e i costi straordinari generati dalla gestione degli annullamenti e per adattare l'accoglienza del pubblico che ammontano a 157'000 franchi.

### La generosa risposta del pubblico

Appena le direttive della Confederazione lo hanno permesso, il 17 febbraio 2022 abbiamo tolto le limitazioni obbligatorie ed abbiamo potuto spingere sull'acceleratore al fine di recuperare gli appuntamenti importanti. E il pubblico ha partecipato con ancora più calore, con quasi 48'000 presenze agli spettacoli, un dato che supera le medie delle stagioni prima della pandemia per le arti sceniche. Una risposta generosa di cui non posso che essere grato e felice: la vostra presenza ha infatti superato le attese, un segnale forte della relazione che si è instaurata, perché i dati del settore mostrano che realtà nazionali e internazionali analoghe stanno vivendo un periodo critico, causato dalla riluttanza del pubblico a tornare in sala, sia per un cambio di abitudini sia per la ridotta predisposizione alla spesa culturale in

## Nuovi progetti internazionali

seguito all'aumento dei costi della vita, che mostrano una riduzione media del pubblico del 30%.

Una spinta importante che ci ha anche l'energia per far crescere ancora di più il LAC con due eventi inediti rivolti ai professionisti internazionali del settore. Il primo è il congresso annuale del Global Cultural District Network, svoltosi tra il 29 maggio e il 1 giugno, che dopo le edizioni di Barcellona, Dubai e Singapore, ha portato a Lugano decine di manager di realtà e organizzazioni tra le più importanti al mondo. GCDN, a cui aderisce anche il LAC, è un'associazione internazionale indipendente che ha come scopo quello di migliorare la qualità della vita delle comunità grazie al contributo della cultura, delle arti, e dell'industria creativa. A Lugano lo si è fatto trattando l'impatto a lungo termine della pandemia sul settore, il contributo della cultura all'innovazione e i metodi di valutazione dell'impatto sociale delle realtà culturali.

## Un nuovo festival

Giunti al sesto anno di vita del LAC, rassicurati dall'attenzione del pubblico, dal crescente lavoro sul territorio e da una buona solidità finanziaria, in occasione della stagione 2021/2022 ho deciso di compiere un passo importante insieme a Carmelo Rifici: grazie al prezioso aiuto di Lorenzo Conti, consulente per la danza, abbiamo concepito *Lugano Dance Project*, un nuovo festival internazionale dedicato alla danza contemporanea, una piattaforma totalmente inedita rivolta ad una platea internazionale di addetti ai lavori e di appassionati. Svoltosi alla fine del mese di maggio, il festival alla sua prima edizione si è rivelato essere una scommessa vinta. Traendo ispirazione dalle utopie del Monte Verità, comunità nata in Ticino all'alba del ventesimo secolo, *Lugano Dance Project* ha investito su tre giovani artiste: la canadese Virginie Brunelle, l'angloamericana Annie Hanauer e la svizzera Lea Moro, con l'intenzione di essere passaggio fondante per la carriera di ciascuna di loro. A fianco delle produzioni una ricca programmazione che ha creato un festival diffuso che ha raggiunto luoghi insoliti del LAC e di Lugano, con performance site specific, incontri e conversazioni che hanno fatto registrare il tutto esaurito.

Una sfida vinta che non sarebbe stata possibile senza l'imprescindibile collaborazione con la Franklin University Switzerland e il generoso sostegno dei mecenati Kevin e Rosemary McNeely, esempio concreto e virtuoso di come un privato riconosca la validità di un progetto artistico e lo sostenga. Una pratica di virtuoso scambio tra mecenatismo e cultura, ancora troppo poco diffusa nel Vecchio Continente, che ha permesso la realizzazione di un nuovo festival senza andare ad intaccare i fondi erogati dalla Città per il finanziamento della programmazione della stagione, che così rimane ricca di proposte senza essere limitata da un grande progetto annuale.

## Garantire la sostenibilità finanziaria

Il successo di *Lugano Dance Project* conferma anche la mia intuizione che il LAC, analogamente ad altri centri culturali, si conferma essere luogo d'elezione per produrre un festival, grazie all'importante perfezionamento della squadra del LAC che cresce insieme al centro culturale: un team giovane e competente la cui passione e professionalità si è rivelata essere cardine imprescindibile per la crescita del centro culturale, di cui esprime la vocazione.

La stagione 2021/2022 si è chiusa con una perdita contenuta, grazie ad una gestione attenta delle finanze che ha permesso di limitare in modo importante il deficit previsto a causa della pandemia. Un risultato che, seppur negativo, è da accogliere positivamente in quanto si è riusciti a contenere l'entità della perdita nella complessità di una stagione ancora fortemente influenzata dalla pandemia senza poter accedere ad alcun tipo di sostegno finanziario o misure di compensazione correlate.

Fortunatamente nella definizione del mandato di prestazione da parte della Città è stato previsto un fondo rischi proprio per affrontare situazioni imprevedibili, un'ottima intuizione di gestione del rischio che ci permette di compiere un avvenimento straordinario come la pandemia che nessuno avrebbe potuto prevedere. Sul medio termine sono invece molto significativi i segnali di crescita della capacità di autofinanziamento, frutto di un grande lavoro iniziato nel 2020, perché a fianco dell'importante finanziamento della Città di Lugano è quella variabile che ci permette di crescere con nuovi progetti.

Rassicurati dal superamento della fase acuta della crisi, proseguiamo nel nostro lavoro pienamente consapevoli del fatto che il prossimo obiettivo sia garantire il mantenimento della solidità finanziaria dell'ente autonomo in un contesto storico nuovamente critico che, oltre a minare valori e serenità, genera tassi di inflazione e un importante aumento dei costi generali di gestione che dovremo controllare al meglio con grande attenzione.

## Tornare in sala



**Carmelo Rifici**  
Direttore artistico

La stagione 2021/2022, oggetto dell'indagine di questo rapporto, si è rivelata essere una stagione eccezionale. Dopo un lungo periodo di incertezza e fatica siamo finalmente riusciti a tornare in sala, e lo abbiamo fatto con gioia ed entusiasmo, consapevoli del fatto di godere del privilegio di lavorare in uno dei più bei teatri della Confederazione.

Dopo il lungo periodo di crisi causato dalla pandemia volevo festeggiare il ritorno in Sala Teatro in tutta la sua pienezza, e ho deciso di farlo affidando la regia di una delle più celebri commedie shakespeariane, *Sogno di una notte di mezza estate*, ad Andrea Chiodi, capace di dare vita ad allestimenti essenziali ed efficaci. Il testo è stato tradotto e adattato da Angela Demattè e messo in scena da un cast di giovani attori che ne hanno garantito un'interpretazione fresca e vivace. Una produzione che si è rivelata essere un perfetto anello di congiunzione tra la chiusura della terza edizione della rassegna estiva *LAC en plein air* e l'apertura della nuova stagione di prosa, che ci ha fatto incontrare nuovamente in Sala Teatro.

*Lingua Madre. Capsule per il futuro*, produzione concepita nel corso della crisi pandemica in cui abbiamo ripensato la creazione digitale, sia concettualmente sia nella prassi, è stato tra i progetti che hanno dato l'avvio alla stagione. Alcuni dei suoi contenuti sono stati proposti in Sala 4, trasformata per l'occasione in un accogliente "salotto cinematografico" che ci ha permesso di condividere una visione collettiva: una proposta che è stata accolta nel palinsesto del FIT Festival Internazionale del Teatro e della scena contemporanea, che nel 2021 ha festeggiato il suo trentesimo anno di vita.

*Lingua Madre*, di cui ho condiviso l'ideazione con Paola Tripoli, è stato un progetto fortunato, la cui qualità è stata riconosciuta internazionalmente, facendoci vincere numerosi premi. Anche l'Incontro del Teatro Svizzero, che nel maggio 2022 si è svolto tra Coira e il Liechtenstein, ha selezionato due contributi di *Lingua Madre: Analisi Logica*, video scritto da Riccardo Favaro e diretto da Fabio Condemi, e *Other Lands*, progetto di Paola Tripoli.

Il trentesimo anno del FIT Festival è stato festeggiato anche grazie alla prima assoluta di *Bros*, lavoro del regista Romeo Castellucci, artista di fama mondiale e autore di allestimenti prodotti da decine di realtà internazionali che indagano i linguaggi del contemporaneo. Tornare in sala è stata l'occasione per riuscire finalmente a condividere la visione di due produzioni i cui debutti erano stati bruscamente interrotti dalla chiusura forzata del LAC: *Fedra* di Leonardo Lidi, già regista de *Lo zoo di vetro*, altra produzione LAC, e *La bottega del caffè* di Carlo Goldoni diretta da Igor Horvat. Quella della produzione è una pratica ormai consueta per dipendenti e maestranze: un lavoro febbrile e appassionato reso possibile dall'impegno di una squadra

### Lingua Madre in presenza

### Nuove produzioni e debutti

coesa di professionisti che, nel corso di un breve arco di tempo, è cresciuta e si è rafforzata trasformando il centro culturale della Città in un luogo di incontro e scambio fertile, capace, di stagione in stagione, di accompagnare il debutto di una media di oltre dieci produzioni.

La stagione 2021/2022 ha accompagnato i debutti di *Nuda* di Daniele Finzi Pasca, nuova creazione della compagnia residente; *Eutopia* di Trickster-p, compagnia ticinese di cui il LAC segue il percorso artistico con particolare cura e attenzione; *Metastasis*, progetto di Gabriele Marangoni, finalmente sul palco del LAC in forma compiuta dopo l'anteprima video proposta nel palinsesto di *Lingua Madre*; *La notte è il mio giorno preferito*, lavoro di una danzatrice colta e raffinata come Annamaria Ajmone, anch'essa tra le protagoniste di *Lingua Madre*; *La coscienza di Zeno* di Stefano Cordella; *KISS! (Loving Kills)*, secondo capitolo dell'indagine sui sentimenti condotta dal ticinese Collettivo Treppenwitz; *Le relazioni pericolose*, spettacolo di cui ho firmato l'adattamento e la regia insieme a Livia Rossi, già mia allieva alla Scuola di Teatro "Luca Ronconi" del Piccolo Teatro di Milano, accademia che ho il privilegio di dirigere parallelamente al LAC.

### Cresce la danza contemporanea

Dopo un lungo periodo di progettazione abbiamo tenuto a battesimo la prima edizione del festival *Lugano Dance Project*, che a fine maggio ha festosamente invaso gli spazi e i luoghi della città con un palinsesto a maglie larghe pensato per permettere al pubblico di costruirsi un percorso di visione "personalizzato". Declinato al femminile, intitolato *Utopie*, e dedicato al Monte Verità, dove ai primi del '900 si creò una comunità di persone unite da ideali utopici, vegetariani, naturisti e anarchici, *Lugano Dance Project* ha ospitato i debutti di tre nuove produzioni LAC a fianco dei lavori di decine di artiste provenienti da tutto il mondo.

L'attenzione al contemporaneo che attraversa la stagione si declina anche e soprattutto nella programmazione di danza che, di anno in anno, cresce, sia nell'interpretazione dei grandi ensemble sia in assoli o piccole creazioni coreografiche.

Le gravi crisi pandemiche e belliche ci hanno purtroppo impedito di ospitare attesissimi ensemble che non hanno bisogno di presentazioni come l'Accademia di danza Vaganova, il Yacobson Ballet di San Pietroburgo e la Kibbutz Contemporary Dance Company. D'altro canto abbiamo registrato sale gremite fino all'ultimo ordine di posti e ovazioni in occasione di *We Want It All*, lavoro che ha celebrato la storica collaborazione tra il coreografo Emio Greco e il regista Pieter Scholten, e l'appuntamento di Steps – Festival della danza del Per cento culturale Migros con *Portraits in Otherness*, creazione del celebre coreografo britannico Akram Khan.

Concludo queste brevi note esprimendo un desiderio: certo di aver lavorato con forza e passione al disegno di una proposta artistica in cui credo fortemente, che si sta sempre più distinguendo a livello nazionale a internazionale, auguro a me stesso e a tutti i miei collaboratori di portare avanti l'impegno finora svolto con l'entusiasmo e la determinazione di sempre.

# L'offerta complessiva del centro culturale

---

LAC  
Lugano Arte  
e Cultura

---

LuganoMusica

MASI Lugano

Orchestra  
della Svizzera  
italiana

---

Compagnia  
Finzi Pasca

Fondazione  
Giancarlo e  
Danna Olgiati

FIT Festival

## L'offerta complessiva del centro culturale

Il principale tratto distintivo del centro culturale è quello di offrire una proposta trasversale che riunisce in un unico luogo le diverse arti. Una precisa scelta strategica della Città di Lugano già definita in sede di progettazione, con l'intento di fare del LAC un volano per la ridefinizione della vocazione di Lugano e divenirne un motore per il futuro sviluppo, creando una nuova proposta e rafforzando, aggregandola, quella delle principali istituzioni culturali del territorio.

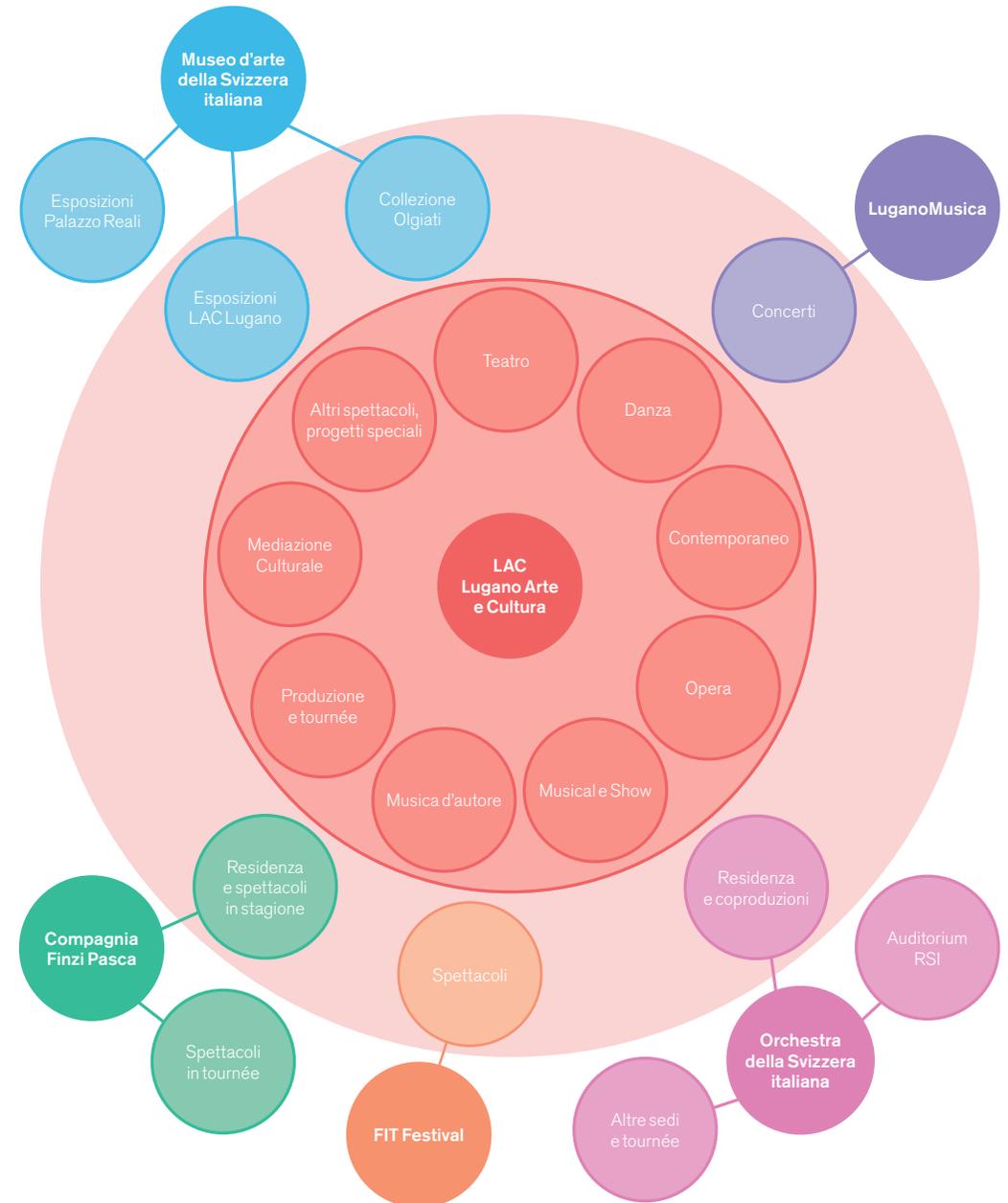
Attualmente il LAC programma l'80% degli spettacoli che si svolgono in Sala Teatro, con la sua stagione artistica di spettacoli di prosa, danza, teatro contemporaneo, opera, musical, musica d'autore e grandi show. A questo si aggiunge la stretta collaborazione con il FIT Festival Internazionale del Teatro e della scena contemporanea e con la Compagnia Finzi Pasca, che al LAC svolge le residenze estive e presenta le nuove creazioni in prima mondiale, accanto a un'intensa attività internazionale.

L'importante programmazione di musica classica è garantita dalla stagione del Partner artistico LuganoMusica e dalla proposta di concerti sinfonici *OS/a/LAC* organizzati dalla residente Orchestra della Svizzera italiana, con cui si sviluppano anche numerose coproduzioni che entrano nel palinsesto della stagione LAC che svolge intensa attività artistica nella Svizzera italiana, oltre a esibirsi sui principali palcoscenici internazionali.

La gestione e programmazione delle mostre è curata dal Partner artistico Museo d'arte della Svizzera italiana, che espone anche nella sede di Palazzo Reali e collabora con la Collezione Giancarlo e Danna Olgiati. Ogni istituzione contribuisce all'offerta complessiva del LAC, mantenendo la sua indipendenza gestionale, finanziaria e strategica.

Arricchisce il cartellone l'intensa attività del settore di mediazione culturale del LAC che, con il coinvolgimento dei partner e delle istituzioni educative, formula un'ampia proposta di workshop, visite, concerti nella hall, atelier, conferenze e spettacoli per le scuole, nell'ambito del programma LAC edu.

L'Ente autonomo gestisce e fornisce inoltre i servizi di scenotecnica, biglietteria, accoglienza del pubblico, piattaforma digitale, gestione dei canali di comunicazione e coordina gli eventi non artistici per i partner, i privati e le aziende. Per gestire al meglio queste aree, il LAC ha sviluppato i centri di competenza necessari alla crescita del centro culturale, con l'obiettivo di accogliere al meglio i partner artistici e gli artisti e coinvolgere un pubblico sempre più ampio e trasversale. Il mandato dell'Ente autonomo prevede inoltre la gestione dello stabile e dei rapporti con i partner esterni che gestiscono la ristorazione e il bookshop.



## Partner artistici

### LuganoMusica

È la rassegna dedicata principalmente alla musica classica. È una straordinaria vetrina musicale con oltre cinquanta appuntamenti annuali esclusivi che ospitano le più importanti orchestre internazionali, grandi artisti e giovani talenti, tra programmi sinfonici e da camera, recital, weekend di quartetti, produzioni di opere liriche e di teatro musicale, "Concerti di Pasqua", proiezioni video e musica contemporanea. Il direttore artistico Etienne Reymond propone, di stagione in stagione, cartelloni in grado di offrire una visione multiforme del panorama musicale del nostro tempo, affidandola ai migliori interpreti e amplificata da appuntamenti collaterali di approfondimento e divulgazione. Far conoscere la musica d'arte a un pubblico sempre più vasto tramite incontri, Masterclass, guide all'ascolto e iniziative inedite che fanno da corollario al calendario principale, è uno degli obiettivi primari della rassegna. A dare maggiore valore a questo impegno è la capacità di costruire una rete di relazioni internazionali che in questi anni ha reso il LAC un centro culturale vivace, che si colloca allo stesso livello di altri grandi sale da concerto e centri culturali europei. Tra le collaborazioni attive sul territorio si cita il Conservatorio della Svizzera italiana, mentre a livello internazionale l'Orchestra Mozart, che ha rinnovato la sua residenza sotto la guida del nuovo direttore Daniele Gatti.

### MASI Lugano

Nasce dall'unione tra il Museo Cantonale d'Arte e il Museo d'Arte della città di Lugano, istituti pubblici attivi da decenni sul territorio cittadino. Fondato nel 2015, in pochi anni si è affermato come uno dei musei d'arte più visitati in Svizzera. Dal 2018 dirige il MASI Lugano Tobia Bezzola. Nelle sue due sedi, quella presso il LAC e quella storica di Palazzo Reali, offre una ricca programmazione espositiva con mostre temporanee e allestimenti della collezione sempre nuovi, arricchiti da un programma di mediazione culturale per visitatori di tutte le età. La sede al LAC si sviluppa su tre piani per una superficie complessiva di 2'500 metri quadrati, di cui 1'900 dedicati a spazi espositivi ideati per permettere la realizzazione di ambiziosi progetti e per valorizzare la presentazione delle opere della collezione. L'offerta artistica è arricchita dalla collaborazione con la Collezione Giancarlo e Danna Olgiati, interamente dedicata all'arte contemporanea. Il MASI Lugano è uno dei musei svizzeri sostenuti dall'Ufficio federale della cultura ed è anche uno degli "Art Museums of Switzerland", il gruppo di musei selezionati da Svizzera Turismo per promuovere l'immagine culturale del Paese in tutto il mondo.

## Residenze artistiche

### Compagnia Finzi Pasca

La Compagnia Finzi Pasca è stata fondata nel 2011 da Antonio Vergamini, Daniele Finzi Pasca, Hugo Gargiulo, Julie Hamelin Finzi e Maria Bonzanigo, riprendendo il lavoro sviluppato dal *Teatro Sunil* e da *Inlevitas*.

La poetica peculiare della Compagnia Finzi Pasca ha preso forma dai concetti di Teatro della Carezza e di Gesto Invisibile.

Sviluppati nel corso di 40 anni di esperienza, questi concetti hanno consolidato un'estetica unica e un personalissimo stile di creazione e di produzione, nonché una filosofia di allenamento per l'attore, l'acrobata, il musicista, il danzatore e il tecnico: un modo di abitare lo spazio.

Teatro, danza, acrobazia, circo, opera e documentari: tutto confluisce nella Compagnia Finzi Pasca. Con sede a Lugano, la Compagnia Finzi Pasca è tra le maggiori compagnie artistiche indipendenti al mondo. Nel corso della sua storia ha creato e prodotto più di 35 spettacoli.

I suoi creativi hanno firmato anche tre Cerimonie olimpiche, due spettacoli per il Cirque du Soleil, sette opere (di cui *Aida* e il *Requiem* di Verdi, entrate ufficialmente nel repertorio del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo).

Tra i grandi eventi ha prodotto nel 2017 *Montréal Avudo* (Canada) e nel 2019 *Abrazos* per la Feria Estatal de León (Messico). Inoltre, il suo nucleo creativo ha fatto parte della *Fête des Vignerons* 2019 a Vevey (Svizzera). Nel 2020 la Compagnia Finzi Pasca ha curato la parte artistica per l'inaugurazione del più grande organo della Russia, al Zaryadye Concert Hall di Mosca.

Attualmente otto spettacoli della Compagnia sono in tournée: *Nuda* (2021), *52* (2021), *Luna Park* (2020), *Per te.* (2016), *Bianco su Bianco* (2014), *La Verità* (2013), *Donka – Una lettera a Čechov* (2010, con riedizione 2018) e *Icaro* (1991). Altri progetti internazionali sono in fase di preparazione.

### Orchestra della Svizzera italiana

Attiva dal 1935 come Orchestra della Radio della Svizzera italiana, ha collaborato con i più importanti direttori e compositori del tempo. Nel 1991 assume l'attuale nome e si mette in luce a livello internazionale con concerti al Musikverein di Vienna, a Salisburgo, Berlino, Colonia, Parigi, Amsterdam, San Pietroburgo, Milano, Roma e con tournée in Brasile e Corea del Sud. Dal 2015 prosegue il suo cammino di successo con il direttore principale Markus Poschner. È una delle quattordici orchestre professionali attive in Svizzera: composta da una quarantina di musicisti stabili, divide la sua attività tra le due stagioni di cui è protagonista a Lugano (*OSI al LAC* e *OSI in Auditorio*), una stagione a Bellinzona, tournée nei maggiori teatri e sale di tutta Europa, attività discografiche, produzioni operistiche e di balletto (nell'estate 2022 il grande successo de *La Traviata*), iniziative per i più giovani e l'innovativa rassegna *be connected*, oltre a concerti in tutta la Svizzera italiana e nei Grigioni.

Al LAC l'OSI è Orchestra residente dal 2015: significa che il centro culturale mette a disposizione spazi e risorse perché l'Orchestra possa lavorare e sperimentare (per esempio al Festival di Pentecoste *Presenza*, con la grande violoncellista Sol Gabetta), allo scopo di supportarne lo sviluppo artistico ed elaborare iniziative che coinvolgano il pubblico più ampio possibile. Tutto ciò con un occhio di riguardo anche per i più giovani tramite il programma LAC edu, con cui ogni anno l'OSI raggiunge più di diecimila persone, soprattutto bambini.

Completano la programmazione open air, cineconcerti e festival estivi, tra cui il Locarno Film Festival, mentre per quanto riguarda la formazione musicale l'Orchestra collabora a più livelli con la Scuola universitaria di Musica del Conservatorio della Svizzera italiana.

# Attività gestita dal LAC

---

**7** Produzioni   **9** Coproduzioni   **9** Tournée   **14** Progetti in residenza

---

**206** Aperture di sipario

**16%** Produzioni

**29%** Coproduzioni e residenze

**55%** Spettacoli ospitati

**541** Attività di mediazione

**22%** Arti sceniche

**7%** Musica classica

**40%** Arti visive

**31%** Altro

**197** Eventi privati

**95'313** Pubblico attività LAC

**50%** Spettacoli

**28%** Mediazione culturale

**22%** Eventi privati

Fin dalla sua inaugurazione nel 2015, la programmazione del LAC si è distinta per una forte spinta produttiva, una sfida che di anno in anno si è consolidata, rivelandosi vincente. Fortemente voluto dalla direzione, lo sforzo produttivo si declina in produzioni esecutive, coproduzioni, residenze artistiche e tournée ed è reso possibile grazie al coinvolgimento di tutta la squadra del LAC e alla fitta rete di collaborazioni con enti nazionali e internazionali che è stata sviluppata nel corso degli ultimi anni. Promuovendo lo scambio tra realtà artistiche affini, il LAC è infatti riuscito a creare virtuose collaborazioni con i maggiori teatri di produzione italiani e diverse realtà svizzere, che non solo hanno reso possibile la realizzazione di numerosi progetti, ma anche la loro circuitazione.

# Impegno produttivo

L'impegno produttivo del centro culturale è cresciuto in modo costante, dando vita, nella stagione 2021/2022, a sei produzioni, tra prosa e danza, che hanno privilegiato i linguaggi del contemporaneo. Ad aprire la stagione *Sogno di una notte di mezza estate*, adattamento di Andrea Chiodi della celebre commedia shakespeariana. Seguono i debutti di due produzioni annunciate la scorsa stagione e mai andate in scena: *Fedra* di Leonardo Lidi, spettacolo inserito nella *short list* dell'Incontro del Teatro Svizzero 2022, e *La bottega del caffè*, prima prova registica del ticinese Igor Horvat. La seconda parte della stagione si apre con la prima assoluta de *Le relazioni pericolose*, nuova fatica registica di Carmelo Rifici. Infine, presentano le loro nuove coreografie, commissionate in occasione della prima edizione di *Lugano Dance Project*, la svizzera Lea Moro e l'angloamericana Annie Hanauer.

Il direttore artistico del LAC Carmelo Rifici durante le prove de *Le relazioni pericolose*, di cui ne firma la regia. Marzo 2022

## Produzioni

3	Teatro
2	Danza
1	Contemporaneo
1	Reading
<b>7</b>	<b>Totale produzioni</b>

- Prima assoluta LAC

## Teatro

09–10.09.2021 | Anteprima 08.09.2021

- **Sogno di una notte di mezza estate**

William Shakespeare / Andrea Chiodi

di William Shakespeare / traduzione e adattamento Angela Dematté / regia Andrea Chiodi / con (in ordine alfabetico) Giuseppe Aceto, Alfonso De Vreese, Giulia Heathfield Di Renzi, Caterina Filograno, Claudia Grassi, Igor Horvat, Jonathan Lazzini, Sebastian Luque Herrera, Alberto Marcello, Marco Mavaracchio / Alberto Pirazzini, Emilia Tiburzi, Anahì Traversi, Beatrice Verzotti / scene Guido Buganza / costumi Ilaria Ariemme / musiche Zeno Gabaglio / disegno luci Pierfranco Sofia / coaching Tindaro Granata / assistente alla regia Walter Rizzuto / assistente alla drammaturgia Gianluca Madaschi / produzione LAC Lugano Arte e Cultura / in coproduzione con CTB - Centro Teatrale Bresciano, Centro D'arte Contemporanea Teatro Carcano, Fondazione Atlantide - Teatro Stabile di Verona / partner di ricerca Clinica Luganese Moncucco

09–10.11.2021 | Anteprima 08.11.2021

- **La bottega del caffè**

Carlo Goldoni / Igor Horvat

di Carlo Goldoni / adattamento Emanuele Aldrovandi / regia Igor Horvat / con (in ordine alfabetico) Antonio Ballerio, Pasquale Di Filippo, Marta Malvestiti, Marco Risiglione, Sacha Trapletti, Anahì Traversi, Annapaola Trevenzuoli, Massimiliano Zampetti / scene Guido Buganza / costumi Ilaria Ariemme / musiche Zeno Gabaglio / disegno luci Marco Grisa / assistente alla regia Ugo Fiore / produzione LAC Lugano Arte e Cultura / partner di ricerca Clinica Luganese Moncucco

07–09.03.2022

- **Le relazioni pericolose**

Carmelo Rifici / Livia Rossi

drammaturgia Carmelo Rifici, Livia Rossi / regia Carmelo Rifici / con (in ordine alfabetico) Flavio Capuzzo Dolcetta, Federica Furlani, Elena Ghiaurov, Monica Piseddu, Edoardo Ribatto, Livia Rossi / disegno sonoro Federica Furlani / impianto scenico Carmelo Rifici, Pierfranco Sofia / disegno luci Giulia Pastore / progetto visivo Daniele Spanò / drammaturgia del corpo Alessandro Sciarroni / assistenti alla regia Ugo Fiore, Simon Waldvogel / produzione LAC Lugano Arte e Cultura / partner di ricerca Clinica Luganese Moncucco

## Danza

28.05.2022

- **A space for all our tomorrows**

Annie Hanauer

coreografia e ideazione Annie Hanauer / assistente coreografa Susanna Recchia / drammaturgia Silja Gruner / interpreti Annie Hanauer, Laila White, Giuseppe Comuniello / musica dal vivo Deborah Lennie / composizione musica Deborah Lennie, Patrice Grente / costumi Valentina Golfieri / disegno luci Marzio Picchetti / audiodescrizione Camilla Guarino / tecnico luci Nicolò Baggio / tecnico del suono Pietro Maspero / produzione LAC Lugano Arte e Cultura, Teatro Danzabile / in coproduzione con IntegrART - un progetto di rete del Per cento culturale Migros / una coproduzione nell'ambito di fondo programmatori di Reso - Rete Danza Svizzera, sostenuto da Pro Helvetia - Fondazione svizzera per la cultura / con il sostegno di DECS Repubblica e Cantone Ticino - Fondo Swisslos, Fondazione Lugano per il Polo Culturale, Manitou Fund, PLIM creazioni, Landis & Gyr Stiftung / in collaborazione con Franklin University Switzerland

29.05.2022 | Anteprima 28.05.2022

- **Another Breath**

Lea Moro

coreografia e ideazione Lea Moro / co-coreografia e interpretazione Ana Laura Lozza, Kiana Rezvani, Lea Moro, Malika Lamwersiek, Samuel Draper, Sharón Mercado Nogales / suono Andrés Bucci aka Futurelegend / composizione canzoni Andreas Bonkowski, Jana Sotzko / costumi Nina Krainer / assistente costumi Molly McDonnell / luci Martin Beeretz / spazio Lea Moro, Nina Krainer / collaborazione coreografica Kiana Rezvani / produzione, organizzazione Hélène Philippot / collaborazione produzione Mirjam Sadjak / testi canzoni Harriet von Froreich (*!I eat your breath*), Guilherme Marcondes (*Are we all suffocating?*), Team collaboration (*Beyond breath*) / produzione LAC Lugano Arte e Cultura, Lea Moro

## Contemporaneo

28–29.09.2021

- **Fedra**

Leonardo Lidi

adattamento e regia Leonardo Lidi / con (in ordine alfabetico) Alessandro Bandini, Christian La Rosa, Marta Malvestiti, Francesca Porrini, Maria Pilar Pérez Aspa / disegno luci Marco Grisa / assistente alla regia Alan Alpenfelt / produzione LAC Lugano Arte e Cultura / partner di ricerca Clinica Luganese Moncucco

## Reading

01.12.2021

- **A rivedere le stelle**

Carmelo Rifici / Anahì Traversi / Niton

dalla Divina Commedia / di Dante Alighieri / con Carmelo Rifici, Anahì Traversi / musica dal vivo Niton / violoncello Zeno Gabaglio / sintetizzatori Luca Xelius Martegani / oggetti Enrico Mangione / produzione LAC Lugano Arte e Cultura / partner di ricerca Clinica Luganese Moncucco



1.



2.

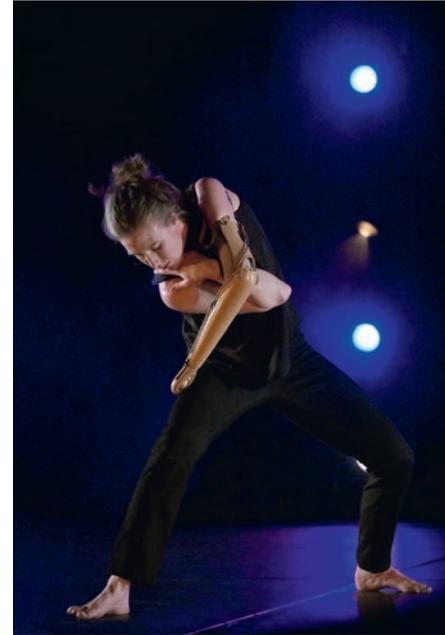


3.

1. Igor Horvat firma la regia de *La bottega del caffè* di Carlo Goldoni, nuova produzione LAC. Novembre 2021

2. Leonardo Lidi torna al LAC con *Fedra*, lavoro inserito nella short list dell'Incontro del Teatro Svizzero 2022. Settembre 2021

3. Monica Piseddu durante la prova generale de *Le relazioni pericolose*. Marzo 2022



4.

4. La coreografa anglo-americana Annie Hanauer presenta, nel contesto di Lugano Dance Project, *A space for all our tomorrows*. Maggio 2022

5. La nuova produzione LAC diretta da Andrea Chiodi, *Sogno di una notte di mezza estate*, debutta in Sala Teatro. Settembre 2021



5.

Il LAC collabora con alcuni tra i più prestigiosi teatri nazionali e internazionali nella coproduzione di numerosi spettacoli, in cui grandi interpreti si alternano a giovani artisti emergenti e del territorio. Romeo Castellucci, riferimento della scena contemporanea internazionale, sceglie il palco del LAC per la prima assoluta di *Bros*; la coreografa e danzatrice Annamaria Ajmone è sostenuta per *La notte è il mio giorno preferito*, frutto di una residenza al far° festival des arts vivants di Nyon; Elio De Capitani e Ferdinando Bruni condividono la loro sapienza scenica con il giovane ticinese Simon Waldvogel in *Diplomazia*, mentre Stefano Cordella adatta *La coscienza di Zeno*, tratto dall'omonima opera di Italo Svevo. Debutteranno anche due lavori con un importante coinvolgimento digitale: *Nel mezzo dell'Inferno* di Fabrizio Pallara, un progetto dedicato ai più giovani che si avvale dell'uso della realtà virtuale, e *Metastasis* di Gabriele Marangoni, creazione sonora presentata per la prima volta nel contesto di *Lingua Madre*. Prosegue anche l'impegno per gli spettatori di domani grazie a *Il libro di tutte le cose*, coprodotto con il Teatro Pan. Infine, nell'ambito di *Lugano Dance Project*, debutta in prima assoluta *Fables* della canadese Virginie Brunelle.

Un affondo nella storia del "secolo breve" con *Diplomazia*, spettacolo firmato da Elio De Capitani e Francesco Frongia. Dicembre 2021.

## Coproduzioni

4 Teatro  
2 Danza  
3 Contemporaneo  
9 Totale coproduzioni

- Prima assoluta LAC

## Teatro

10.10.2021 | Teatro per famiglie

- **Il libro di tutte le cose**

Lorenzo Bassotto / Monica Ceccardi

tratto dall'omonimo romanzo di Guus Kuijer / adattamento Lorenzo Bassotto, Monica Ceccardi / regia Lorenzo Bassotto / con Lorenzo Bassotto, Viviana Gysin, Roberto Maria Macchi, Cinzia Morandi / disegno scene e costumi Beatrice Alemagna / musiche originali Olmo Chitto / disegno luci Claudio Modugno / realizzazione costumi Floriana Setti / realizzazione scene Roberto Maria Macchi / maschere e pupazzo Alessandra Faienza / aiuto regia Monica Ceccardi / una coproduzione LAC Lugano Arte e Cultura, Teatro Pan, Bam!Bam Teatro, Repubblica e Cantone Ticino, DECS Swisslos, Comune di Lugano / in collaborazione con LAC edu / con il sostegno del Dipartimento delle istituzioni

03–04.12.2021

### Diplomazia

Cyril Gely / Elio De Capitani / Francesco Frongia

di Cyril Gely / traduzione Monica Capuani / regia Elio De Capitani e Francesco Frongia / con Ferdinando Bruni, Elio De Capitani e con Michele Radice, Alessandro Frigerio, Simon Waldvogel / luci Michele Ceglia / suono Luca De Marinis / produzione LAC Lugano Arte e Cultura, Teatro dell'Elfo, Teatro Stabile di Catania / partner di ricerca Clinica Luganese Moncucco

16–17.02.2022

### La coscienza di Zeno

Oyes / Stefano Cordella

uno spettacolo di Oyes / testo di Stefano Cordella, Dario Merlini, Noemi Radice / dramaturg Simone Faloppa / regia Stefano Cordella, Noemi Radice / con (in ordine alfabetico) Livia Castiglioni, Daniele Crasti, Francesca Gemma, Francesco Meola, Dario Merlini, Fabio Zulli / scene e costumi Stefano Zullo / disegno del suono e musiche originali Gianluca Agostini / disegno luci Alberto Biasutti / assistente della scenografia Nina Donatini / assistente ai costumi Federica Famà / coproduzione Teatro Metastasio di Prato, LAC Lugano Arte e Cultura, Teatro Stabile del Veneto, Oyes / con il sostegno di Centro di Residenza della Toscana (Armunia - CapoTrave / Kilowatt) / partner di ricerca Clinica Luganese Moncucco

12.04.2022 | Teatro per famiglie

### Acquaprofonda

AsLiCo

musica Giovanni Sollima / libretto Giancarlo De Cataldo / regia Luis Ernesto Doñas / con Orchestra 1813 / scene Chiara La Ferlita / costumi Elisa Cobello / produzione AsLiCo / in coproduzione con Teatro dell'Opera di Roma / in collaborazione con LAC edu

## Danza

27.05.2022

- **Fables**

Virginie Brunelle

coreografia Virginie Brunelle / interpreti Isabelle Arcand, Nicholas Bellefleur, Sophie Breton, Alexandre Carlos, Julien Derradj, Chi Long, Milan Panet-Gigon, Ernesto Quesada Perez, Marine Rixhon, Peter Trosztmer, Lucie Vigneault, Evelyn Yan, Marie Eve Quilicot / pianista Laurier Rajotte / drammaturgia Nicolas Berzi / ripetitrice Claudine Hébert / colonna sonora Laurier Rajotte / ambiente sonoro Philippe Brault sonorizzazione Joël Lavoie / scene Marilène Bastien / costumi Elen Ewing / luci Martin Labrecque / produzione Compagnie Virginie Brunelle / in coproduzione con LAC Lugano Arte e Cultura e con Danse Danse, Centre National des Arts d'Ottawa Harbourfront Centre, Harbourfront Centre / con il sostegno di Fonds de création du Centre National des Arts, Conseil des arts et des lettres du Québec Canada Council for the Arts, Conseil des arts de Montréal

## Contemporaneo

09–10.10.2021

### Bros

Romeo Castellucci

concezione e regia Romeo Castellucci / musica Scott Gabbons / motti Claudia Castellucci, tradotti in latino da Stefano Bartolini / con gli agenti Valer Dellakeza, Luca Nava, Sergio Scarlatella e con gli uomini dalla strada Mosè Bächtold, Giuseppe Blumetti, Marco Valerio Bigioni, Devis Celik, Pietro De Nova, Ruben Ferreira, Cristiano Gioia, Pietro Lancello, Igor Mamlenkov, Matteo Marongiu, Angelo Maroni, Marko Nikolic, Daniele Pagani, Gian Antonio Romano, Mirko Rovatti, Mariangelo Scalena, Virgilio Sciolli, Lorenzo Sganzi, Julian Soardi, Riccardo Trovato, Michele Zanetta, Maurizio Zucchi e con Ettore Osman de Marchi / assistente alla regia Filippo

Ferraresi / secondo assistente alla regia Silvano Voltolina / dialogo drammaturgico Piersandra Di Matteo / produzione Societas / in coproduzione con LAC Lugano Arte e Cultura, Kunstenfestivaldesarts Brussels, Printemps des Comédiens Montpellier 2021, Maillon Théâtre de Strasbourg - Scène Européenne, Temporada Alta 2021, Manège-Maubouge Scène nationale, Le Phénix Scène nationale Pôle européen de création Valenciennes, MC93 Maison de la Culture de Seine-Saint-Denis, Ruhrfestspiele Recklinghausen, ERT Emilia Romagna Teatro Italy, Holland Festival Amsterdam, V-A-C Fondazione, Triennale Milano Teatro, National Taichung Theater – Taiwan / partner di ricerca Clinica Luganese Moncucco

29.10.2021

### La notte è il mio giorno preferito

Annamaria Ajmone

ideazione, danza Annamaria Ajmone / set, styling, immagini Natália Trejbalová / ricerca, collaborazione drammaturgica Stella Succi / musiche Flora Yin Wong / costume Jules Goldsmith / direzione tecnica, disegno luci Giulia Pastore / preparazione voce VEZA, Paola Stella Minni / produzione Associazione L'Altra / in coproduzione con LAC Lugano e Arte e Cultura, FOG Triennale Milano Performing Arts, Fondazione del Teatro Grande di Brescia, Torinodanza, Fondazione I Teatri Reggio Emilia \ Festival Aperto, Azienda Speciale Palaexpo – Mattatoio Progetto Prendersi cura / con il sostegno di Centro Nazionale Produzione della Danza Virgilio Sieni e di Fondazione CR Firenze, Oriente Occidente, far° festival des arts vivants Nyon / partner di ricerca Clinica Luganese Moncucco

25–28.11.2021

### Nel mezzo dell'Inferno

Roberta Ortolano / Fabrizio Pallara

drammaturgia Roberta Ortolano, Fabrizio Pallara / regia Fabrizio Pallara / voci Valerio Malorni (Virgilio, Caronte, Minosse), Lorenzo Gioielli (Ulisse, Farinata degli Uberti, Conte Ugolino) e Silvia Gallerano (Beatrice e Francesca) / musiche Økapi / modellazione e animazione 3D Massimo Racozi / progettazione ambienti architettonici Sara Ferazzoli / sviluppo applicazione e implementazione RVI Alessandro Passoni / produzione LAC Lugano Arte e Cultura, CSS Teatro stabile di innovazione

15.12.2021

- **Metastasis**

Gabriele Marangoni

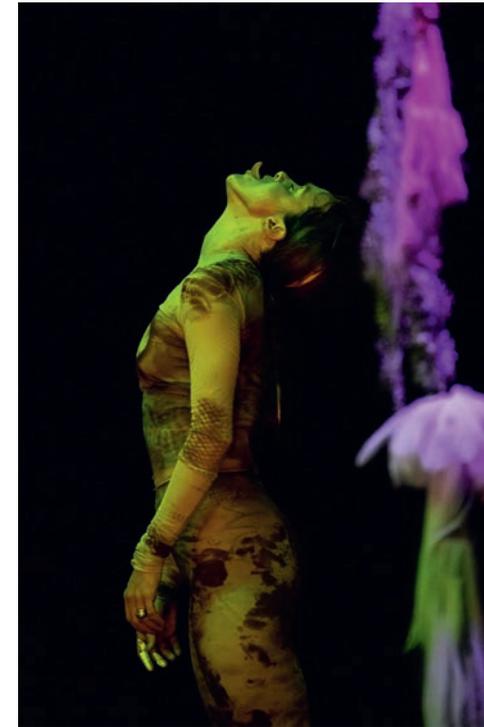
ideazione e composizione Gabriele Marangoni / sound design e live electronics Damiano Meacci – Tempo Reale / vocal performer Francesca Della Monica / light design e spazio scenico Luigi De Angelis / set design e produzione Micol Riva / produzione LAC Lugano Arte e Cultura, Tempo Reale / con il sostegno di Foundation Nestlé pour l'art, Fondazione UBS per la Cultura / partner di ricerca Clinica Luganese Moncucco

1. Romeo Castellucci sceglie il LAC per presentare in prima assoluta il suo più recente lavoro, *Bros*. Ottobre 2021

2. Tra le più acclamate coreografe contemporanee, Annamaria Ajmone si esibisce sul palco del Teatrustudio in *La notte è il mio giorno preferito*. Ottobre 2021

3. Fabrizio Pallara firma la regia di *Nel mezzo dell'Inferno*, spettacolo per ragazzi che si avvale della realtà aumentata. Novembre 2021

1.



2.

3.



Il modello delle residenze è la modalità che il LAC ha scelto per accompagnare gli artisti nella loro ricerca. A fianco della residenza permanente della Compagnia Finzi Pasca, che ha prodotto il debutto assoluto di *Nuda*, il LAC sceglie nel corso della stagione di sostenere artisti di formazioni e poetiche diverse, privilegiando quelli del territorio: continua l'interessante percorso con Trickster-p, grazie a *Eutopia*, e con il Collettivo Trep-penwitz, con *KISS! (Loving Kills)*, il secondo capitolo dell'indagine sui sentimenti diretto da Camilla Parini. Le residenze accompagnano anche la ricerca di Barbara Lehnhoff, musicista e artista visiva svizzero-canadese, autrice di *Camilla Sparksss Lullabies*; di Kety Fusco, arpista ticinese che, insieme a Lubomyr Melnyk, ha ideato *Experimental Performance*; e della performer Francesca Sproccati, autrice di *Out of Me, Inside You*. Le coreografe e danzatrici Annie Hanauer e Lorena Dozio sono residenti di *Lugano Dance Project*, mentre Association Fréquence Moteur, compagna vincitrice del bandodi concorso *kicks!* – di cui il LAC è partner – presenta *Le milieu*. Rafforza la vocazione del centro culturale la residenza dell'Orchestra della Svizzera italiana, con la rassegna OSI al LAC e svariati progetti che ne arricchiscono la stagione del LAC, come il concerto di San Silvestro, il festival *Presenza*, con la celebre violoncellista Sol Gabetta, e le importanti iniziative per le scuole e le famiglie.

La Compagnia Finzi Pasca apre la stagione con *Nuda*, tratto dall'omonimo romanzo di Daniele Finzi Pasca. Settembre 2021



## Residenze artistiche

- 1 Compagnia residente
- 1 Orchestra residente
- 8 Residenze artistiche
- 14 Progetti in residenza

- Prima assoluta
- Per ragazzi e famiglie / LAC edu

## Compagnia residente

26.10–03.11.2021

- **Nuda**  
Compagnia Finzi Pasca

ispirato al romanzo *Nuda* scritto da Daniele Finzi Pasca nel 2014 / autore, regista, designer luci Daniele Finzi Pasca / musiche Maria Bonzanigo / scenografia e accessori Hugo Gargiulo / costumi Giovanna Buzzi / video designer Roberto Vitalini per Bashiba.com / direttore di produzione, co-designer luci Marzio Picchetti / scenografo associato Matteo Verlicchi / interpreti Jess Gardolin, Francesco Lanciotti, Beatriz Sayad, Micol Veglia, Melissa Vettore / consulente di produzione Antonio Vergamini / produzione Compagnia Finzi Pasca / in coproduzione con LAC Lugano Arte e Cultura, TKM Théâtre Kléber-Méleau (Renens), Gli Ipocriti - Melina Balsamo, Fondazione Teatro della Toscana, Chekhov International Theatre Festival, Caffè Chicco d'Oro, Fidinam, Grand Hotel Villa Castagnola, Fondazione Ferdinando e Laura Pica-Alfieri, AIL, Sintetica, Associazione Amici della Compagnia Finzi Pasca / con il sostegno di Città di Lugano, Cantone Ticino, Pro Helvetia, Fondazione Lugano per il Polo culturale

## Orchestra residente

14.11.2021

- **La Valle dei Mulini**  
Passeggiata musicale  
Orchestra della Svizzera italiana

18.12.2021

- **Concerto di Natale**  
Orchestra della Svizzera italiana  
Tarmo Peltokoski direttore

31.12.2021

- **Concerto di San Silvestro**  
Orchestra della Svizzera italiana  
Rune Bergmann direttore

02–05.05.2022

- **Concerti per le scuole**

Orchestra della Svizzera italiana / Philippe Béran, direttore / Gardi Hutter, voce narrante / Carla Norghauer, presentatrice

08.05.2022

- **Concerti per famiglie**  
Festa della Mamma

Orchestra della Svizzera italiana / Philippe Béran, direttore / Gardi Hutter, voce narrante / Carla Norghauer, presentatrice

03–05.06.2022

- **Presenza**  
Festival OSI & Sol Gabetta

Markus Poschner, direttore / Sol Gabetta, violoncello e direzione artistica / Balthazar Soulier, curatore

## Progetti in residenza

01–02.10.2021

- **Out of Me, Inside You**  
Francesca Sproccati

ideazione, regia e performance Francesca Sproccati / collaborazione artistica Elena Boillat / collaborazione sonora Adriano Iriti / occhio esterno Alan Alpenfelt / produzione lifops / in coproduzione con FIT Festival Internazionale del Teatro e della scena contemporanea, Progetto europeo "DanceMe UP sostenuto dal programma Creative Europe dell'Unione Europea / con il sostegno di DECS Repubblica e Canton Ticino fondo Swissloss, Pro Helvetia Fondazione Svizzera per la Cultura, Città di Lugano Divisione Eventi e Congressi

18–20/22–27.03.2022

- **Eutopia**  
Trickster-p

creazione Trickster-p / concetto e realizzazione Cristina Galbiati e Ilija Luginbühl / collaborazione artistica Simona Gonnella, Yves Regenass / collaborazione al game design Pietro Polsinelli / spazio sonoro originale Zeno Gabaglio / assistenza e collaborazione alla costruzione Arianna Bianconi / grafica e consulenza all'allestimento Studio CCRZ / produzione LAC Lugano Arte e Cultura, Trickster-p / in coproduzione con Theater Chur, ROXY Birsfelden, TAK Theater Liechtenstein, FOX Triennale Milano Performing Arts Residenza di creazione presso Le Grütli - Centre de production et de diffusion des Arts vivants (Genève) / con il sostegno di Pro Helvetia, DECS Repubblica e Canton Ticino - Fondo Swisslos, Città di Lugano, Municipio di Novazzano,

Fachausschuss Tanz & Theater BS/BL, Swisslos / Kulturförderung Kanton Graubünden, Landis & Gyr Stiftung, GKB Beitragsfonds, Stiftung Dr. Valentin Malamoud, Boner Stiftung für Kunst und Kultur, Bürgergemeinde Chur, Fondazione Winterhalter / partner di ricerca Clinica Luganese Moncucco

23–26.03.2022

- **KISS! (Loving Kills)**  
Camilla Parini

Prima assoluta  
Südpol Luzern, 29.04.2021

idea e regia Camilla Parini / creazione e performance Kevin Blaser, Thomas Couppey, Martina Martinez Barjacoba, Camilla Parini / disegno luci Andrea Sanson / composizione musicale e sound design Alberto Barberis / scene Francesca Caccia / video Moris Freiburghaus / assistenti alla regia Francesca Sproccati, Simon Waldvogel / produzione LAC Lugano Arte e Cultura, Collettivo Treppenwitz / in coproduzione con Südpol Luzern / in collaborazione con TLH-Sierre / con il sostegno di Pro Helvetia, DECS Repubblica e Canton Ticino - Fondo Swisslos, Città di Lugano, Divisione Eventi e Congressi, Comune di Agno / partner di ricerca Clinica Luganese Moncucco

14.05.2022

- **Camilla Sparksss Lullabies**  
Barbara Lehnhoff

a cura di Barbara Lehnhoff / produzione On The Camper Records

29.05.2022

- **Come un salto immobile. Audiodanza**  
Lorena Dozio

ideazione, coreografia e danza Lorena Dozio / drammaturgia, testo e voce Stéphane Bouquet / creazione sonora e musica Kerwin Rolland / musica Carlo Ciceri, Ensemble del Conservatorio della Svizzera italiana, Anna Piroli, Francesco Bosaglia / luci Séverine Rième / collaborazione artistica Kerem Gelebek, Séverine Bauvais / produzione Plateforme Crile / in coproduzione con LAC Lugano Arte e Cultura, Micadanses / con il sostegno di Pro Helvetia, Canton Ticino - Fondo Swisslos, Città di Lugano, Percento Culturale Migros, Spedidam, Adami, New Echo System - Palazzo Trevisan degli Ulivi - Pro Helvetia

05.10.2022 | Debutto stagione 2022 / 2023

- **Le milieu**  
Valentine Paley

Prima assoluta  
Théâtre Oriental-Vevey, 04.05.2022

conetto e coreografia Valentine Paley / coreografia e interpretazione Sarah Bucher, Yann Hunziker / drammaturgia Muriel Imbach / scene Adrien Chevalley / costumi Safia Semlali / composizione musicale Nicholas Stücklin / costruzione dei set Adrien Moretti / collaborazione artistica Élodie Aubonney / formazione vocale An Chen / direzione artistica e creazione luci Mikaël RoCHAT / una coproduzione LAC Lugano Arte e Cultura, Association Fréquence Moteur, Théâtre Oriental-Vevey, kicks! Festival, Schlachthaus Theater Bern / con il sostegno di Loterie Romande, Etat de Vaud, Service de la culture de la Ville de Vevey, Pour-cent culturel Migros, Fondation Brentano, Fondation Nicati-De Luze, Fondation Stanley Thomas Johnson, Elisabeth Weber-Stiftung, Fondation Philanthropique Famille Sandoz, Fondation suisse des artistes interprètes SIS et Rotary Léman Riviera

03.12.2022 | Debutto stagione 2022 / 2023

- **Experimental Performance w/ two Harps, Lights and Visuals**  
Kety Fusco

Prima assoluta  
Montreux Jazz Festival 2022, 08.07.2022

arpa Kety Fusco / music production Kety Fusco, Aris Bassetti, Alessio Sabella / visual artist Gabriele Ottino, Sharon Ritossa luci Sebastiano Piattini

Le produzioni e coproduzioni, dopo il debutto assoluto a Lugano seguono delle tournée che toccano prestigiosi palcoscenici nazionali e internazionali, portando il nome del LAC e di Lugano al di fuori del territorio. Tra le produzioni passate che sono state presentate *extra-muros*, *Macbeth*, *le cose nascoste*, progetto di Carmelo Rifici del 2020 inserito nel palinsesto dell'Incontro del Teatro Svizzero, rassegna che riunisce le migliori produzioni teatrali svizzere; *Lo zoo di vetro*, per la regia di Leonardo Lidi, giovane regista che nel 2020 ha vinto il prestigioso Premio della Critica Teatrale; *La bottega del caffè*, adattamento della celebre commedia di Carlo Goldoni per la regia di Igor Horvat; *Una vera tragedia* di Riccardo Favaro, spettacolo vincitore del Premio Scenario 2019; *Book is a Book is a Book* di Trickster-p, lavoro che ha vinto il Premio Silbernen Hasen nella categoria Design e che è stato inserito tra i finalisti del Premio Svizzero per il Teatro, e *A space for all our tomorrows*, indagine sul rapporto tra corpo e movimento della danzatrice e coreografa Annie Hanauer.

Dopo il debutto durante la stagione 2019 / 2020, *Lo zoo di vetro* intraprende una lunga tournée che tocca le principali piazze italiane. Gennaio – Marzo 2022

## Tournée

9 Tournée

25 Piazze raggiunte

60 Repliche

9'432 Spettatori

- Nell'ambito di Steps, Festival della danza del Percento culturale Migros

### Macbeth, le cose nascoste

Angela Dematté /  
Carmelo Rifici

18–21.11.2021  
Teatro Storchi, Modena

25–28.11.2021  
Teatro Astra, Torino

02–05.12.2021  
Teatro Metastasio, Prato

### Lo zoo di vetro

Tennessee Williams /  
Leonardo Lidi

25.01.2022  
Teatro Stabile dell'Umbria, Todi

29.01.2022  
Teatro della Regina, Cattolica

01.02.2022  
Teatro Comunale Odeon, Lumezzane

04.02.2022  
Teatro Camploy, Verona

05.02.2022  
Teatro Stabile di Bolzano

08.02.2022  
Teatro Pasolini, Cervignano

10–13.02.2022  
Teatro Sociale, Trento

15–18.02.2022  
Teatro Ivo Chiesa, Genova

20.02.2022  
Teatro Sociale, Pinerolo

22–27.02.2022  
Teatro Vascello, Roma

04–06.03.2022  
Teatro Ariosto, Reggio Emilia

08.03.2022  
Teatro Gioco Vita, Piacenza

### La bottega del caffè

Carlo Goldoni /  
Igor Horvat

12/13.11.2021  
Teatro Sociale Bellinzona

### Una vera tragedia

Riccardo Favaro /  
Alessandro Bandini

06–18.10.2021  
Teatro i, Milano

### A space for all our tomorrows

29.04.2022  
● Théâtre du Jura

02.05.2022  
● Ecolint Centre des Arts, Genf

06.05.2022  
● Südpol Luzern

10.05.2022  
● Stadttheater, Solothurn

13–14.05.2022  
● Gessnerallee, Zürich

16.05.2022  
● Theater St. Gallen, Lokremise

18–19.05.2022  
● Temple Allemand  
ABC – ADN, Chaux-de-Fonds

### Lingua Madre. Capsule per il futuro

> **Analisi Logica**  
Riccardo Favaro /  
Fabio Condemi

> **Other Lands. Anticorpi**  
Anka Herbut

> **Other Lands.  
Margine d'errore**  
Ronelda Kampfer  
Churchil Naudé  
Lee-Ann Olwage

> **Other Lands.  
Nozioni mai definite  
dall'indagine, un tema  
che stiamo contemplando**  
Lexiconality-Imaginaries

19–22.05.2022  
Incontro del Teatro Svizzero, Coira



*Macbeth, le cose nascoste* di Carmelo Rifici ottiene un ottimo consenso di pubblico nelle rappresentazioni al Piccolo Teatro di Milano e al Teatro Argentina di Roma. Novembre – Dicembre 2021

L'impegno produttivo del centro culturale è stato mantenuto anche durante il periodo pandemico grazie alla fortunata esperienza di *Lingua Madre*. *Capsule per il futuro*, pluripremiata produzione digitale. Dopo averci accompagnato nei lunghi mesi della pandemia, il progetto digitale ideato da Carmelo Rifici e Paola Tripoli che ha vinto il Premio Hystrio 2021 Digital Stage e il Premio Ubu 2022 nella categoria Progetti speciali, ha proseguito la sua diffusione nel corso della trentesima edizione del FIT Festival Internazionale del Teatro e della scena contemporanea e durante la stagione grazie all'allestimento di un salotto spazio in cui sono stati proiettati dodici lavori tra video artistici, creazioni e installazioni sonore. Tra questi *Analisi Logica*, scritto da Riccardo Favaro e diretto da Fabio Condemi, e il progetto in più parti *Other Lands*, curato da Paola Tripoli, entrambi selezionati per l'Incontro del Teatro Svizzero, svoltosi tra Coira e Liechtenstein.

Il dietro le quinte durante le riprese de *Le 5 Camille*, video artistico per la regia di Igor Samperi presentato nel contesto di *Lingua Madre*. *Capsule per il futuro*. Maggio 2021

## Produzioni digitali

### Ripresa in sala

- 2 Installazioni
- 3 Creazioni sonore
- 7 Video artistici
- 17 Riprese

● Nell'ambito del FIT Festival 2021

● **Other Lands**  
**Sudafrica: Margine d'errore**

Ronelda Kampfer /  
Churchil Naudé /  
Lee-Ann Olwage

01-10.10.2021

● **Other Lands**  
**Egitto / Palestina: Nozioni  
mai definite dall'indagine,  
un tema che stiamo  
contemplando**

Lexiconatily-Imaginaires

01-10.10.2021

● **Other Lands**  
**Polonia: Anticorpi**

Anka Herbut

01-03.10.2021  
06.10.2021  
09-10.10.2021

● **Before the Revolution  
Remix**

Ahmed El Attar /  
Alan Alpenfelt

01-10.10.2021

● **Certi Comizi**

Tindaro Granata

01-03.10.2021  
08.10.2021

● **Analisi logica**

Riccardo Favaro /  
Fabio Condemi

02-03.10.2021  
05.10.2021  
09-10.10.2021

● **Un rito di passaggio**

Angela Dematté

02-03.10.2021  
07.10.2021  
09-10.10.2021

● **Ci guardano.**  
**Prontuario di un innocente**

Carmelo Rifici

09-10.11.2021

**Storying otherwise**

Daria Deflorian

20-21.11.2021

**Poesie anatomiche**

Francesca Sangalli /  
Alessio Maria Romano

23.02.2022

**Le 5 Camille**

Igor Samperi

25.03.2022

**Prometeo incatenato**

Eschilo /  
Carmelo Rifici

29-30.03.2022



Un momento delle prove di *Ci guardano*.  
*Prontuario di un innocente*, progetto  
di Carmelo Rifici parte di *Lingua Madre*  
con protagonisti gli allievi della Scuola  
"Luca Ronconi" del Piccolo Teatro  
di Milano. Febbraio 2021

Nel mese di maggio 2022, Lugano si è trasformata nella città della danza in occasione della prima edizione di Lugano Dance Project: un festival totalmente inedito che ha ospitato al LAC e in luoghi non convenzionali della città nuove produzioni, prime internazionali e nazionali, performance *site-specific*, video installazioni, proiezioni, tavole rotonde e incontri. Cinque giorni di festival in cui sono state presentate le nuove creazioni della canadese Virginie Brunelle, dell'anglo-americana Annie Hanauer e della svizzera Lea Moro, frutto di un periodo di residenza al LAC, insieme ai lavori di Simona Bertozzi, Lorena Dozio, Muhammed Kaltuk/Company MEK, Caroline Laurin-Beaucage/Lorganisme, Ana Pi, Cristina Kristal Rizzo & Megumi Eda, Cindy Van Acker e alla selezione Tanzfaktor composta da Alba Castillo, Company Snorkel Rabbit, Lucas Del Rio, Lisa Laurent & Mattéo Trutat, Luca Signoretti Dance Company.

un progetto di  
Michel Gagnon,  
direttore generale LAC  
Carmelo Rifici,  
direttore artistico LAC  
Lorenzo Conti,  
consulente danza LAC

produzione  
LAC Lugano Arte e Cultura

festival donor  
Manitou Fund

festival partners  
Franklin University Switzerland,  
Divisione Cultura Città di Lugano

con il sostegno di  
Fondazione Lugano  
per il Polo Culturale

La coreografa canadese Virginie Brunelle presenta in prima assoluta il suo più recente lavoro, *Fables*.  
Maggio 2022

# Case study

## Lugano Dance Project

- 5 Giorni di festival
- 15 Palchi
- 51 Artisti
- 14 Coreografi
- 52 Operatori e professionisti
- 3 Nuove produzioni
- 3 Caffè d'artista
- 14 Performance
- 4 Workshop e tavole rotonde
- 1 Installazione video mapping
- 1 Proiezione cinematografica
- 1 Documentario



## Un festival, tanti luoghi e tante anime

Già alla sua prima edizione, *Lugano Dance Project* ha saputo posizionarsi con grande successo a livello nazionale e internazionale come un nuovo festival dedicato alla danza contemporanea capace di articolare una programmazione artistica di alto livello e di attrarre professionisti del settore, svizzeri e stranieri, e ampie fasce di pubblico intergenerazionale attraverso produzioni in prima nazionale, performance site-specific nei luoghi più significativi di Lugano, atelier d'artisti, workshop e tavole rotonde tematiche. Ciò è stato reso possibile grazie all'imponente lavoro di squadra che ha coinvolto tutte le maestranze del LAC, e alle importanti collaborazioni che sono state costruite in questi anni: prima fra tutte, quella con la Franklin University, grazie alla quale è in cantiere, *Dancing Free*, documentario di Elettra Fiumi che racconta il *making of* di questa prima edizione e che parteciperà a grandi rassegne cinematografiche internazionali. Un festival che è molto più di un festival, e con tante anime, che nasce con l'obiettivo primo di presentare al proprio pubblico, a ogni edizione, tre nuovi lavori di giovani artisti e artiste a cavallo tra Svizzera, Europa e Canada e di creare ponti culturali e artistici tra Lugano e il mondo.

### Un festival itinerante e immersivo, a partire dai luoghi

Per cinque giorni, dalla mattina alla sera, gli eventi di *Lugano Dance Project* sono andati in scena in luoghi diversi della città di Lugano e negli spazi del centro culturale LAC al fine di valorizzare l'offerta artistica e l'esperienza spettatoriale e attivare contesti e formati diversi. Per i curatori del festival, Michel Gagnon, Carmelo Rifici, Lorenzo Conti, uno degli obiettivi è stato proprio quello di creare un palinsesto a maglie larghe che consentisse al pubblico di scegliere quando e cosa vedere e così costruirsi il proprio percorso di visione. Ciò ha permesso agli operatori stranieri di muoversi agilmente all'interno della città di Lugano, location ideale per l'organizzazione del festival, e di toccare con mano l'estrema duttilità, accessibilità e versatilità degli spazi del LAC: dalla Hall in cui è stata allestita la mostra dedicata al Monte Verità, filo conduttore del festival, alla Sala Teatro che ha ospitato i debutti internazionali delle coproduzioni di Virginie Brunelle e Lea Moro, dal Teatrostudio, contenitore delle creazioni più sperimentali di Ana Pi e Lorena Dozio, alle sale del terzo piano in cui è stata organizzata, oltre alla conferenza stampa, una tavola rotonda dedicata al lavoro delle coreografe e un workshop curato da Cindy Van Acker. A questi si aggiungono gli spazi esterni: l'Agorà, set suggestivo al calar del sole dell'ultima creazione di Simona Bertozzi con musica dal vivo; la terrazza del Bistrot Luini 6, il quartier generale del festival, luogo di incontro e confronto tra il pubblico, gli artisti e gli operatori; Piazza Bernardino Luini, protagonista del dj set finale animato dalle danze urbane della Company MEK fino a mezzanotte; infine il Chiosstro che ha ospitato l'aperitivo di apertura del festival. Fiore all'occhiello di *Lugano Dance Project* è stata inoltre la performance di Cristina Kristal Rizzo accessibile in diversi turni all'interno degli spazi del MASI Lugano, con il

quale si inaugura ufficialmente una collaborazione che sarà continuativa anche nelle prossime edizioni al fine di portare eventi di danza di qualità all'interno degli spazi museali. Sempre il MASI Lugano è stato coinvolto nella realizzazione del video-mapping in esterna del progetto della canadese Caroline Laurin-Beaucage, tutte le sere a ciclo continuo durante il festival. Tra spazi teatrali e spazi non convenzionali *Lugano Dance Project* ha attraversato anche alcuni luoghi simbolo della città: il Teatro Foce, dove è andata in scena l'anteprima *Tanzfaktor* dedicata alla creatività svizzera emergente e il debutto della terza coproduzione targata LAC di Annie Hanauer; Villa Ciani, sede del workshop *Tools for touring* curato da Reso – Rete Danza Svizzera e della tavola rotonda dedicata alla cura del pubblico nel mondo della danza; il Palazzo dei Congressi che ha ospitato una produzione di Ana Pi per il pubblico più giovane; la sede della Società della Navigazione di Lugano e il Lido pubblico, luoghi di grande suggestione in cui sono andati in scena per due volte, quattro assoli coreografati da Cindy Van Acker.

### Un'occasione formativa e di incontro

Non solo spettacoli. Accanto alla ricca e variegata programmazione artistica, *Lugano Dance Project* ha organizzato una serie di iniziative culturali e didattiche con l'intento di riflettere sui temi drammaturgici delle opere e le tematiche del mondo della danza contemporanea più in generale, incontrare gli artisti, offrire occasioni di formazione ai più giovani e favorire lo scambio e il dialogo tra operatori e artisti e artisti e pubblico, con lo scopo di unire alla pratica del "vedere" quella del "dire" e del "fare". Il festival si è dunque configurato già alla sua prima edizione come uno spazio privilegiato per l'approfondimento culturale, offrendo a persone provenienti da tutto il mondo l'opportunità unica di riunirsi assieme alla comunità locale di artisti, agli operatori e ai cittadini per condividere pratiche, aspirazioni e sguardi verso altri mondi possibili. Ci è sembrato allora naturale inaugurare questa edizione con un workshop su un argomento che da diverso tempo occupa il cuore di molti tavoli di lavoro a livello internazionale e che la pandemia, con il suo carico di incertezza e vulnerabilità, ha riportato in primissimo piano: quella del "pubblico", e più specificamente del "pubblico della danza" in relazione al tema della cura e della curatela. Il workshop, *Auditores, Spectatores, Communitas: La "cura"* delle persone nel mondo della danza, curato da Lorenzo Conti e Simona Travaglianti e realizzato in collaborazione con Reso, ha visto la partecipazione attiva di oltre 40 operatori internazionali, tra direttori artistici, dramaturg, mediatori e artisti, negli spazi di Villa Ciani. Divisi in gruppo di lavoro e guidati da due esperte del settore, Mara Loro, Project Manager Hangar Piemonte, e Monica Gillette, dramaturg EU projects Empowering Dance and Dancing Museums – The Democracy of Beings, i partecipanti si sono confrontati per un intero pomeriggio sui nuovi paradigmi del fare e pensare la cultura, condividendo percorsi e idee e traccian-



Daniela Zaghini si esibisce sul prato del Lido di Lugano in uno dei dieci assoli che compongono *Shadowpieces*, progetto della coreografa Cindy Van Acker.

do nuove linee e mappe per orientarsi nel futuro. Al workshop ha preso parte anche Tiziana Conte, coordinatrice Festa Danzante Ticino e Piattaforma Danza, che ha illustrato ai partecipanti il panorama della danza nel cantone. Il secondo momento di riflessione del festival è stato dedicato al lavoro delle donne nel mondo della danza e a quello delle utopie, filo conduttore dell'intero festival, a partire dall'esperienza del Monte Verità. Nella tavola rotonda dal titolo *Notes on choreography and women work. How we have changed*, le due autrici e critiche di danza Marisa Hayes e Katja Vaghi hanno tenuto vivo il dibattito con tutte le ospiti intervenute seguendo le parole-chiave "linguaggi", "corpi" ed "eterotopie" e allargando la riflessione agli spazi, gli strumenti e le politiche messe in atto da chi la danza la cura, la organizza, la sostiene: Nicoletta Mongini, responsabile cultura Fondazione Monte Verità, Clothilde Cardinal, direttrice della programmazione artistica Place des Arts Quebec, Catja Loepfe direttrice Tanzhaus Zürich, Joanna Lesnierowska, dramaturg, autrice e direttrice Arts Station Foundation / Acziun Susch / Muzeum Susch in the Engadines, Monica Gillette. Uno spazio d'eccezione è stato riservato anche alla formazione di giovani professionisti con gli artisti della programmazione: Cindy Van Acker, coreografa acclamata a livello internazionale, ha tenuto un workshop di tre giorni rivolto a dieci giovani professionisti selezionati tramite bando. L'esperienza è stata condivisa con il pubblico di operatori invitati a partecipare all'ultima sessione di lavori con la possibilità di entrare nello studio dell'artista e approfondire i processi di trasmissione della pratica corporea. L'artista di danza urbana Muhammed Kaltuk, ha invece realizzato una masterclass per i giovanissimi delle scuole di danza assieme ai solisti della sua Company MEK. In collaborazione con Reso è stata inoltre ospitata una tappa del workshop *Tools for Touring*, occasione formativa per i giovani artisti della selezione *Tanzfaktor* e per quelli locali, che hanno potuto approfondire strategie e forme di comunicazione e di distribuzione del proprio lavoro. A completare l'offerta i Caffè d'artista con Virginie Brunelle, Lea Moro e Annie Hanauer, condotti da Lorenzo Conti, Marisa Hayes e Katja Vaghi alla terrazza del Bistrot Luini 6: uno spazio di riflessione sui temi drammaturgici delle opere e di confronto su estetiche e poetiche diverse che ha visto un'importante partecipazione da parte degli operatori nazionali e internazionali e del pubblico del LAC.

1. La coreografa italiana Simona Bertozzi interagisce con il violoncellista Claudio Pasceri durante la performance *Suite Zero*.

2. Virginie Brunelle conversa con Marisa C. Hayes, Lorenzo Conti e Katja Vaghi durante uno dei Caffè d'artista proposti durante il festival.



1.



2.

3. La coreografa anglo-americana Annie Hanauer in un momento di scambio con alcuni professionisti del settore.

4. Michel Gagnon, Direttore Generale del LAC, con Kevin McNeely, filantropo e principale finanziatore del festival e con sua figlia Hanna Rose, e Pierre Des Marais, direttore artistico di Dance Dance Montreal e coproduttore di *Fables*, al ricevimento per accogliere le compagnie di danza al campus della Franklin University Switzerland.



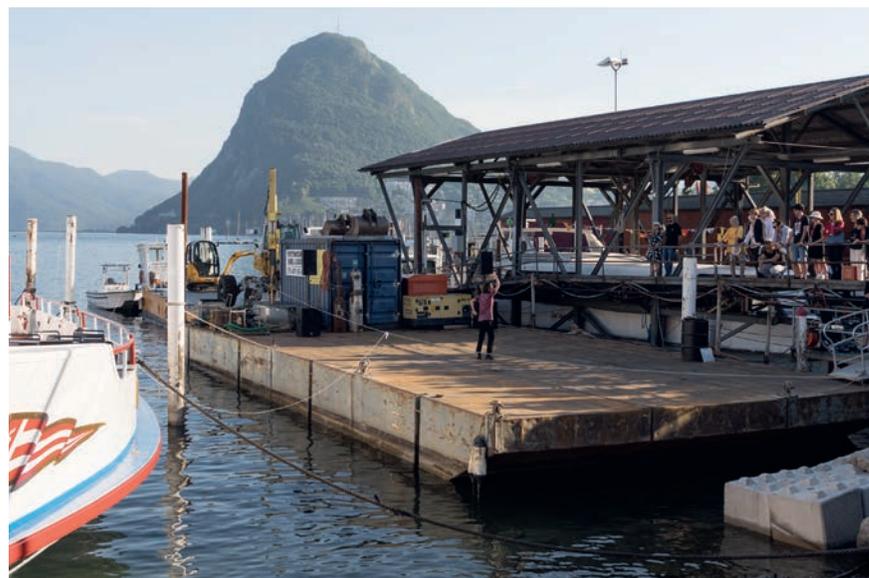
3.



4.



Megumi Eda si esibisce negli spazi del LAC in *Monumentum the second sleep* / MASI Lugano, performance di Cristina Kristal Rizzo.



1.

1. Sonia Garcia si esibisce sul molo del Cantiere Navale della Società Navigazione del Lago di Lugano in *Fête en blanc*, sesto assolo del progetto di Cindy Van Acker *Shadowpieces*.

2. La videoproiezione *Rebo(u)nd* di Caroline Laurin-Beaucage proiettata sulla facciata del LAC. Un'installazione che porta la danza al di fuori dei teatri, integrandoli con il paesaggio urbano.

3. Un momento del workshop per professionisti tenuto da Cindy van Acker.



2.

4. Lorena Dozio presenta il suo nuovo lavoro *Come un salto immobile*. Audiodanza, frutto di una residenza al LAC.

5. Il processo vitale del respirare si trasforma in mezzo coreografico in *Another Breath* di Lea Moro, lavoro commissionato per il festival.



3.



4.



5.



La coreografa brasiliana Ana Pi dà vita a un vero e proprio lavoro pedagogico performativo sulla danza di strada in *Le tour du monde des danses urbaines en dix villes*.

Il LAC disegna una proposta culturale che vuole rivolgersi a un pubblico il più ampio possibile grazie all'ospitalità, coniugando sperimentazione e tradizione, in un cartellone che comprende spettacoli di prosa e della scena contemporanea, adatti a un pubblico più esigente, fino a spettacoli di grande richiamo, come quelli di danza, di teatro comico, gli show, i musical e i concerti di musica d'autore, senza dimenticare il teatro per famiglie.

# Ospitalità

Dopo una stagione interrotta dalla pandemia, il centro culturale ha riaperto proponendo un articolato palinsesto che ha omaggiato alcuni dei grandi protagonisti della scena teatrale, tra proposte di prosa e teatro contemporaneo, e invitato a Lugano artisti cari al pubblico per la loro capacità di far stupire e sorridere. Nonostante la ripresa generale, il contesto internazionale è stato ancora influenzato dalle restrizioni sanitarie, condizionando la proposta disegnata a inizio stagione, in particolare per l'impossibilità dei grandi *ensembles* di viaggiare e strutturare le tournées o per improvvise condizioni che hanno toccato i protagonisti in scena. La programmazione ha guardato con particolare attenzione e cura alla danza, ospitando nomi di fama mondiale e la scena coreutica svizzera, sovente al femminile. Non sono mancati gli appuntamenti all'insegna della musica d'autore e del musical, come le proposte pensate per il pubblico delle famiglie e scolastico.

Emio Greco e Pieter C. Schulten presentano il loro più recente lavoro, *We Want it All*, un viaggio tra i vari finali delle loro quasi 60 creazioni. Novembre 2021

## Spettacoli ospitati



16	Teatro
4	Danza
8	Contemporaneo
6	Musica & Musical
6	Teatro per famiglie
1	Show
<b>68</b>	<b>Repliche</b>

- Prima assoluta
- Nell'ambito di LAC edu
- Nell'ambito di Steps

## Teatro

15-16.10.2021

**Chiedimi se sono di turno**  
Giacomo Poretti

16-17.11.2021

**Furore**  
John Steinbeck /  
Massimo Popolizio

27-28.11.2021

**Intelletto d'amore.  
Dante e le donne**  
Lella Costa

10-11.12.2021

**Tartufo**  
Molière / Roberto Valerio

15.12.2021 | Teatro Foce

● **Farfalle**  
Emanuele Aldrovandi

18-19.01.2022

**Se questo è un uomo**  
Primo Levi / Valter Malosti

25-26.01.2022

**Aucune idée**  
Christoph Marthaler

08-09.02.2022

**Il delitto di Via dell'Orsina**  
Eugène Labiche /  
Andrée Ruth Shammah

09.02.2022 | Teatro Foce

**Il dolore**  
Marguerite Duras /  
Margherita Saltamacchia

18.03.2022 | Teatro Foce

**Nel tempo che ci resta**  
César Brie

24.03.2022

**La favola mia**  
Giorgio Panariello

29-30.03.2022

**Chi ha paura  
di Virginia Woolf?**  
Edward Albee /  
Antonio Latella

05-06.04.2022

**Samusà**  
Virginia Raffaele

09-10.04.2022

**50 Years**  
Mummenschanz

25-26.04.2022

**L'Attesa**  
Remo Binosi /  
Michela Cescon

20-22.05.2022

**Non ci resta che ridere**  
I Legnanesi

31.05.2022 | Teatro Foce

**La fine del mondo**  
Fabrizio Sinisi

## Danza

14.11.2021

● **We Want It All**  
Emio Greco /  
Pieter C. Scholten

01.02.2022

**Carmen**  
Compañía Nacional  
de Danza de España

27.03.2022

**Wahada  
(La Promessa)**  
Ballet du Grand Théâtre  
de Genève

07.05.2022

● **Portraits in Otherness**  
Akram Khan

## Contemporaneo

19.11.2021

**All Our Eyes Believe**  
Lea Moro

20-21.11.2021

**Avremo ancora  
l'occasione  
di ballare insieme**  
Daria Deflorian /  
Antonio Tagliarini

03-05.12.2021 | Teatro Foce

● **Risvegli**  
Oliver Sacks /  
Mirko D'Urso

15.12.2021

**Lasciti**  
Sonenalé

20.01.2022 | Teatro Foce

● **Il nulla – The Void**  
Massimiliano Cividati

10.02.2022 | Teatro Foce

● **L'indulgenza del latte**  
Patrizio Luigi Belloli /  
Livia Castiglioni

02.04.2022

**Nothing Left**  
Tabea Martin

22.04.2022

**How to proceed**  
ZOO /  
Thomas Hauert

## Musica & Musical

21-22.12.2021

**Sweet Soul  
Gospel Revue**

22-23.01.2022

**Alice nel Paese  
delle Meraviglie**  
Compagnia delle Formiche

14.02.2022

**Estasi –  
Live Piano Solo 2022**  
Giovanni Allevi

14-15.03.2022

**Ghost il Musical**

08-12.06.2022

**Notre Dame de Paris  
Il Musical**  
Riccardo Cocciante /  
Lola Ponce /  
Giò di Tonno

06.07.2022

● **Fabri Fibra  
Caos Live Festival 2022**

## Teatro per famiglie

21.11.2021 | Teatro Foce

● **Casca il mondo, casca la terra  
Ballata dei contrari**  
Oltreilponte Teatro

12.12.2021 | Teatro Foce

● **Peter Pan, una storia di pochi  
centimetri e piume**  
Eccentrici Dadarò

16.01.2022 | Teatro Foce

● **Abbracci**  
Teatro del Telaio

20.02.2022 | Teatro Foce

● **Capitani coraggiosi**  
BAMIBAM! Teatro /  
Fondazione Musicale  
Santa Cecilia

27.03.2022 | Teatro Foce

● **Oggi**  
**Fuga a quattro mani  
per nonna e bambino**  
Compagnia Arione de Falco

13.04.2022 | Teatro Foce

● **Cronache  
del bambino anatra**  
MALTE / Fondazione  
Teatro Due Parma



Nei mesi di luglio e agosto, il centro culturale ha presentato un nuovo palinsesto di *LAC en plein air*, rassegna estiva realizzata in collaborazione con i partner artistici MASI Lugano e Orchestra della Svizzera italiana, proponendo dodici serate gratuite nella suggestiva cornice dell'Agorà. Musica, versi, voci e parole sono stati il cuore di questa edizione, ospitando concerti in formazione da camera, incursioni nelle sonorità del mondo, grazie alla presenza di musicisti e gruppi di origine e culture diverse, e preziose occasioni di ascolto e visita che hanno reso omaggio agli artisti protagonisti delle esposizioni in corso.

*LAC en plein air* accoglie il Damir Imamovic trio in una serata dal quasi tutto esaurito. Luglio 2022

## LAC en plein air

- 1 Reading
- 11 Concerti
- 12 Appuntamenti

● Nell'ambito di *Marcel Broodthaers. Poesie industriali*, MASI | LAC

● Nell'ambito di *James Barnor: Accra / London – A Retrospective*, MASI | Palazzo Reali.

13.07.2022

● **Quattro poetæ omaggiano M.B.**  
GGGR pour Brotars

14.07.2022

**Mistero dello spazio e del tempo**  
Orchestra della Svizzera italiana

15.07.2022

**Note dipinte: musica e pittura dal vivo**  
Orchestra della Svizzera italiana

21.07.2022

● **Oy** (GH, CH)

22.07.2022

**Camille Bertault**  
(GH, CH, FR)

23.07.2022

**Sutari** (PL)

28.07.2022

**Post / Funeral Music**  
Bandakadabra  
ft. Mr. T-Bone (IT)  
special guest  
Giovanni Falzone

29.07.2022

**Anima Mundi**  
Atlantis Trio (IT, IN)

30.07.2022

**Paradiso**  
Phase duo (IT)

04.08.2022

**Il fado di Sarajevo**  
Damir Imamovic trio  
(BA, TR)

05.08.2022

**Lula Pena** (PT)  
Fado 2.0

06.08.2022

**Fado e saudade**  
Miss Sodadi (CH, CV)



La cantante Camille Bertault si esibisce sul palco dell'Agorà durante *LAC en plein air*. Luglio 2022

Nel corso degli anni, il LAC è stato in grado di dar vita a una vera e propria rete di collaborazioni che si sono sommate a quelle dei partner artistici e delle residenze.

Mossi dagli stessi valori, interessi e obiettivi, il LAC e altri enti culturali ticinesi lavorano congiuntamente per il territorio con l'obiettivo di creare spazi di sostegno e sviluppo attraverso progetti formativi e rassegne.

A livello nazionale e internazionale, a fianco delle collaborazioni legate all'impegno produttivo con i maggiori teatri italiani e diverse realtà svizzere e delle collaborazioni con i Partner artistici, il LAC è parte di associazioni e organizzazioni di settore che permettono di sviluppare riflessioni e azioni comuni.

# Rete di collaborazioni

## Contemporaneo

FIT Festival / *kicks!* /  
Expédition Suisse

Prosegue il necessario e virtuoso rapporto con il FIT Festival Internazionale del Teatro e della scena contemporanea, che nel corso della stagione 2021/2022 ha festeggiato i suoi trent'anni. Tra i principali festival europei, il FIT accoglie i grandi nomi della scena internazionale con una particolare attenzione alla contemporaneità, portando sul territorio della Svizzera italiana un'istantanea di quanto accade in Europa e nel mondo.

Dieci giorni di teatro, performance e danza, votati all'innovazione e all'ibridazione dei linguaggi, a modalità artistiche e progettuali al di fuori delle consuetudini. Tra i numerosi eventi collaterali, le conversazioni con gli artisti dopo lo spettacolo, per avvicinare un pubblico sempre più ampio e trasversale, e le collaborazioni con circuiti e partner nazionali e internazionali.

Il lavoro della direzione artistica del FIT e del LAC ha portato inoltre alla realizzazione di un prodotto editoriale, i Quaderni del FIT, pubblicazioni che accompagnano il festival dal 2015.

Curati da un board editoriale in cui Renato Palazzi, decano della critica teatrale, recentemente scomparso, era affiancato dalle giovani Maddalena Giovannelli e Francesca Serrazanetti, i quaderni, pensati come strumenti di approfondimento, hanno raccolto i contributi di decine di intellettuali e studiosi di performing arts.

La collaborazione tra FIT e LAC ha dato vita a numerose attività e iniziative, tra cui l'adesione a Expédition Suisse e *kicks!*. Expédition Suisse è una rete di contatto tra organizzatori e produttori teatrali svizzeri (LAC & FIT Festival, Théâtre de Vidy, Gessnerallee Zürich, Theater Chur, Kaserne Basel, St-Gervais-Genève e, in precedenza, Dampfzentrale Schlachthaus Theater Bern) il cui intento è avviare uno scambio tra artisti svizzeri, promuovere la conoscenza e lo scambio tra le istituzioni, gli organizzatori di manifestazioni e gli artisti coinvolti. Il LAC ha ospitato il progetto tra l'8 e il 10 ottobre nell'ambito della trentesima edizione del FIT.

*kicks!* è un progetto volto a sostenere gli artisti che dedicano il loro lavoro al pubblico dei più giovani, invitandoli a immaginare creazioni inedite per ragazzi di età compresa tra i 4 e 10 anni, a cui aderiscono, oltre a LAC & FIT Festival, Schlachthaus Theater Bern, Dampfzentrale Bern, Tanzhaus Zürich, Théâtre Saint-Gervais Genève, in collaborazione con ASSITEJ Svizzera. Nel corso della stagione 2021/2022, LAC e FIT Festival hanno accompagnato Association Fréquence Moteur, compagnia di Vevey, nell'allestimento di *Le milieu* di e con Valentine Paley, lavoro che ha debuttato al teatro Oriental-Vevey a inizio maggio ed è andato in scena nell'ambito del festival *kicks!* di Berna e della trentesima edizione del FIT.

Continua il consolidato legame con la Rassegna Home al Teatro Foce di Lugano e la collaborazione con il Centro Artistico MAT, diretto da Mirko D'Urso, così come il percorso condiviso con la mediazione culturale del LAC

## Territorio

Rassegna Home /  
Centro Artistico MAT /  
Rassegna Senza  
confini – Teatro Pan /  
La Regionale

per le proposte dedicate alle famiglie, nell'ambito del programma LAC edu, della Rassegna Senza confini – Teatro Pan. Home è una rassegna teatrale pensata per valorizzare le compagnie presenti sul territorio della Svizzera italiana. Curata dal Foce, di anno in anno dona visibilità a spettacoli di teatro fisico e di parola, commedie, lavori site specific, di canto e danza. Presentati sempre al Teatro Foce, le proposte del Centro Artistico MAT, scelte di comune accordo con la Direzione artistica del LAC, sono legate al teatro contemporaneo e coinvolgono gli artisti giovani, mentre il programma promosso dal Teatro Pan è dedicato al teatro per ragazzi e si indirizza principalmente alle scuole.

Nella stagione 2021/2022 il LAC ha costruito una relazione con La Regionale – Mostra d'arte della Svizzera Italiana, a cura di Daniele Agostini, Giada Olivotto, Sibilla Panzeri e Sébastien Peter, svoltasi a Villa Ciani (dal 11 dicembre al 9 gennaio), organizzando gli interventi dal vivo di artisti cari al LAC: Camilla Parini e Francesca Sproccati, il gruppo Niton e i Trickster-p.

## Danza

Festival Steps /  
Reso – Rete Danza  
Svizzera

Nella stagione 2021/2022, il LAC, consapevole dell'importanza di consolidare ed espandere il proprio raggio di azione nel panorama della danza nazionale, ha intensificato i rapporti con Reso – Rete Danza Svizzera nell'ambito della prima edizione del festival *Lugano Dance Project* tenutasi dal 25 al 29 maggio 2022. Nello specifico, il LAC ha presentato una tappa del progetto *Tanzfaktor*, focus biennale che Reso dedica alla diffusione e al sostegno della giovane scena coreografica e che il LAC ha patrocinato assieme ad altre otto istituzioni culturali svizzere garantendo una tournée nazionale a quattro nuove creazioni firmate da Lisa Laurent & Mattéo Trutat, Alba Castillo / Company Snorkel Rabbit, Luca Signoretti Dance Company e Lucas del Rio. Contestualmente, *Lugano Dance Project* ha ospitato il workshop *Tools for touring*, organizzato da Reso e rivolto a giovani artisti del territorio, e il workshop *Auditores, Spectatores, Communitas: La "cura" delle persone nel mondo della danza*, curato da Lorenzo Conti (LAC) e Simona Tavaglianti (Reso): una giornata di riflessioni e condivisioni di pratiche e strumenti attorno al ruolo del pubblico della danza nelle nostre società contemporanee che ha visto la partecipazione di numerosi operatori di settore, nazionali e internazionali. Il LAC è inoltre presente in tutti i tavoli di discussione promossi da Reso e ha partecipato alle Giornate della Danza Svizzera che si sono tenute a Basilea dal 2 al 6 febbraio 2022.

Nello stesso solco si inserisce anche la pluriennale e fruttuosa collaborazione con Steps festival biennale che nella scorsa stagione ha portato sul palco del centro culturale, in una serata tutto esaurito, il trittico *Portraits in Otherness* a cura di Akram Khan e ha sostenuto la circuitazione del

progetto di coproduzione LAC/Teatro Danzabile, *A space for all our tomorrows* della coreografa Annie Hanauer, con date a Ginevra, Lucerna, Soletta, Zurigo, San Gallo e La Chaux de Fonds.

### Formazione

Luminanza /  
TeatrInScena –  
Fondazione  
Claudia Lombardi

Continua il sostegno, nelle vesti di Partner, a *Luminanza*, progetto di formazione dedicato ai giovani autori teatrali ideato da Alan Alpenfelt, Mara Travella e Matteo Luoni. L'iniziativa ambisce a dare vita a un vero e proprio "reattore per la drammaturgia contemporanea" svizzera di lingua italiana. Dal 2018 il LAC sostiene, a fianco della Divisione Eventi e Congressi della città di Lugano e Hystrio, rivista di teatro e spettacolo che partecipa attivamente ai Premi della Critica, testinscena, concorso per testi inediti in lingua italiana promosso dalla Fondazione Claudia Lombardi per il Teatro. Il Premio intende accompagnare la crescita artistica delle giovani compagnie attraverso un premio in denaro, l'affiancamento, registico o drammaturgico, di un tutor professionista e una residenza artistica.

### Letteratura

PiazzaParola

*PiazzaParola*, festival letterario, nasce nel 2011 su iniziativa della Società Dante Alighieri con l'obiettivo di avvicinare il pubblico alla lettura dei classici e promuovere la conoscenza delle quattro letterature svizzere. Dal 2018 il festival si svolge al LAC nell'ambito della programmazione LAC edu. Ogni edizione segue un fil rouge suggerito da un autore classico o un personaggio letterario che viene messo in dialogo con opere di scrittori contemporanei. La decima edizione, svoltasi dal 20 al 24 ottobre, si è ispirata a Robinson Crusoe.

### Associazioni di categoria

Unione dei Teatri  
Svizzeri / Global  
Cultural Districts  
Network

Il LAC agisce attivamente a livello nazionale e internazionale attraverso l'adesione all'Unione dei Teatri Svizzeri (UTS) e Global Cultural Districts Network (GCDN). Fondata nel 1920 e sostenuta dall'UFC, l'UTS è l'organizzazione mantello dei teatri istituzionali svizzeri di cui fanno parte oltre 80 teatri di tutto il Paese. Il LAC partecipa attivamente alle iniziative e alle azioni collettive promosse dall'UTS, come *Light for Peace*, l'iniziativa lanciata in marzo 2022 in favore della pace che ha coinvolto le principali istituzioni teatrali svizzere, tedesche ed europee. GCDN è un'associazione internazionale indipendente che riunisce 45 centri culturali siti in altrettante città, allo scopo di sostenere il miglioramento della vita urbana grazie al contributo di arte e cultura. Nel maggio 2022, il LAC ha ospitato l'ottava edizione del convegno annuale dell'associazione. Già annunciato nel giugno 2020, e rimandato a causa della crisi pandemica, il convegno ha portato a Lugano decine di manager alla guida di altrettanti centri culturali di tutto il mondo per quattro giorni di meeting e tavole rotonde: un ricco palinsesto di incontri sul ruolo della



Nel contesto di Steps, il coreografo e danzatore Dickson Mbi propone un workshop dedicato alla danza hip hop e urbana. Maggio 2022

La mediazione culturale è uno dei pilastri strategici del LAC. Questa contribuisce a definirne l'identità, in quanto asse di sviluppo volto a stimolare l'avvicinamento delle persone alle arti ed estendere l'impatto sociale del centro culturale a diverse fasce di popolazione. Nate con l'intento di rendere più accessibili i contenuti delle proposte artistiche, le attività offerte dalla mediazione culturale creano uno spazio di dialogo in cui diventa possibile confrontarsi e fare proprie nuove conoscenze. Un programma pensato per accompagnare e coinvolgere il singolo, così come il gruppo, in un percorso di partecipazione culturale attiva.

# Mediazione culturale

Per gran parte della stagione, la programmazione è stata fortemente condizionata dalla coda pandemica. Molte attività non hanno ancora potuto svolgersi in presenza e alcune hanno dovuto essere modificate o adattate, restando online per la prima parte della stagione e mutando nuovamente con il miglioramento della situazione sanitaria. I mesi trascorsi hanno mostrato la necessità dell'arte quale motore vitale per l'animo umano, capace di rasserenare, coinvolgere e unire, anche a distanza, confermando quanto la partecipazione culturale susciti benessere in ognuno di noi, in qualsiasi circostanza. Grazie alle attività di mediazione, il pubblico ha avuto ulteriori impulsi per ritrovare la gioia di stare insieme condividendo esperienze artistiche e interagendo con gli altri.



Il LAC, in collaborazione con AsLiCo, presenta *Acquaprofonda*, un'opera per ragazzi e famiglie che affronta il problema dell'inquinamento delle acque. Aprile 2022

## Attività di mediazione

215	Arti visive
131	Attività interdisciplinari
117	Arti sceniche
40	Musica classica
38	Letteratura
<b>541</b>	<b>Attività di mediazione</b>

### LAC edu

Uno spazio di scambio tra il pubblico e le arti

Arrivato alla sua settima stagione, il settore di mediazione del LAC è sempre più consolidato e vive nel progetto LAC edu, sostenuto dal partner principale UBS. Diventato uno dei pilastri del centro culturale, LAC edu si basa sulla trasversalità, lavorando con ognuna delle discipline artistiche accolte dal centro. Innovazione, qualità e accessibilità sono i cardini di questo settore, che negli anni ha saputo conquistare la fiducia del pubblico, coinvolgendo il pubblico con concerti interattivi, workshop, percorsi guidati, atelier creativi, conferenze, spettacoli didattici ed esperienziali, letture, installazioni e molte altre forme di interazione con il pubblico, in presenza e online. Tutto questo grazie anche alla preziosa collaborazione con i suoi principali partner artistici. Con il passare del tempo è diventata sempre più evidente per LAC edu la necessità di approcciarsi alle diverse tipologie di target in maniera differente. Il linguaggio e le attività cambiano infatti in funzione dei diversi tipi di pubblico, dalle scuole alle famiglie, dai ragazzi agli adulti, dai genitori agli operatori di vari settori, per garantire a tutti la medesima accessibilità. Tali azioni si sono rivelate più fondamentali che mai durante la stagione 2021/2022, primo esempio vivente del profondo cambiamento avvenuto nel rapporto tra pubblico e fruizione della cultura. Questo è particolarmente visibile nei macrotemi che seguono: scuole, progetti speciali e accessibilità.

### Scuole

Spunti per formarsi ed incontrarsi

Il LAC nasce come progetto sociale, oltre che culturale. LAC edu svolge un ruolo importante nel coinvolgere i ragazzi e le scuole, avvicinandoli alle arti in modo divertente e stimolante. Questo è possibile anche grazie alle preziose collaborazioni con i partner artistici che affiancano LACedu nell'organizzazione di numerose attività dedicate all'arte e alla musica. Con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani alle arti a 360 gradi, LAC edu si impegna nella costruzione di ponti con le scuole del territorio, sia pubbliche che private, per offrire la possibilità agli studenti e ai docenti di ogni ordine scolastico di arricchire il proprio percorso educativo e di crescita grazie alla scoperta e all'interazione con le diverse discipline artistiche. Durante i particolari mesi della stagione 2021/2022, se da un lato le scuole sono potute tornare a vivere gli spazi fisici del centro culturale, dall'altro è rimasta attiva la possibilità di svolgere attività e atelier in classe. Alcune potenzialità, scoperte e immaginate in modo forzato durante la pandemia, hanno dato nuove forme alle attività pensate per essere svolte nel centro culturale. Queste si sono rivelate essere dei buoni metodi di lavoro da mantenere nel tempo e hanno dato la possibilità di avvicinarsi a LAC edu senza muoversi dalla propria sede.

### Progetti speciali

La trasversalità dell'arte

Nello spirito della trasversalità e della compenetrazione tra le varie discipline artistiche, alcuni progetti speciali hanno segnato la stagione grazie alla collaborazione con partner di rilievo provenienti da dentro e fuori il Cantone. Si è consolidata la "trasferta estiva" di LAC edu al Locarno Film Festival, con attività per bambini e ragazzi che spaziano dall'arte al cinema, consentendo al pubblico di sempre di mescolarsi con un pubblico nuovo e diverso. L'autunno, invece, è stato contrassegnato dalla decima (e più lunga) edizione di *PiazzaParola*, festival letterario ospitato per il terzo anno consecutivo dal LAC, che ha visto protagonista il più celebre dei naufraghi, Robinson Crusoe. Risolto positivo della situazione pandemica, la quasi totalità degli eventi legati al festival è stata proposta anche online, permettendo di raggiungere un pubblico più ampio anche da oltre frontiera. In primavera, grazie alla preziosa collaborazione con l'orchestra residente, sono tornati i concerti per le scuole e famiglie OSI, che hanno portato in Sala Teatro migliaia di alunni da tutto il Ticino. Tra i progetti speciali anche un workshop intensivo *Sul Teatro della Carezza* condotto dalla compagnia residente del LAC, la Compagnia Finzi Pasca, aperto a professionisti, amanti e curiosi del teatro, della danza, della musica e dell'acrobazia.

### Inclusione

arricchirsi di esperienze

Di stagione in stagione, il LAC consolida la sua politica di accessibilità con l'obiettivo di offrire a tutti le medesime, condizioni ottimali per scoprire e godere della sua programmazione. Mosso da uno spirito di inclusione, il LAC, e in particolare il settore di mediazione, sostenuto in questo particolare contesto dalla Fondazione Informatica per la Promozione delle Persone Disabili (FIPPD), promuove e incoraggia la partecipazione di tutte le persone, con o senza handicap e di qualsiasi contesto socio-culturale ed economico. Per fare questo sono appositamente pensate alcune attività mirate e tariffe agevolate. Dal 2022, il LAC è diventato parte dell'iniziativa svizzera OK:GO, promossa dall'Associazione Svizzera senza ostacoli. OK:GO è una piattaforma che aiuta il settore del turismo svizzero ad affrontare in modo adeguato e mirato le esigenze di viaggio di persone con disabilità e anziani, registrando e pubblicando informazioni sull'accessibilità delle loro offerte e dai vari servizi ed enti. Ciò agevola la pianificazione del viaggio a persone con disabilità, anziani e famiglie con bambini.

## Case study

### Approfondimento sul teatro



In occasione dello spettacolo *We Want It All*, il coreografo Emio Greco e il regista Pieter C. Scholten propongono una masterclass dedicata a professionisti della danza e del teatro. Novembre 2021

Con l'integrazione di LuganoInScena, le arti sceniche sono diventate il centro e il cuore pulsante della stagione del centro culturale. Da parte sua, anche il settore di mediazione ha intensificato le attività e l'attenzione rivolta a questa disciplina, *fil rouge* tra i vari protagonisti delle attività presentate in questo focus, indirizzandosi a differenti fasce d'età.

### Prima infanzia

Si parte dalla prima infanzia, dai più piccoli, spettatori del delicato lavoro *ON/OFF* condotto da La Baracca – Testoni Ragazzi, realtà da oltre vent'anni attiva nel settore che si dedica all'avvicinamento tra teatro e bambini molto piccoli. Non solo spettacoli, proposti direttamente in sede dalla compagnia, ma anche formazione continua per tutti gli operatori che hanno a che fare con i più piccoli. Ne è un esempio il laboratorio *Primi passi teatrali*, ideato e mediato da Andrea Buzzetti e propriamente indirizzato a educatori, insegnanti, artisti e performer che già lavorano con la prima infanzia o che hanno la curiosità di iniziare un percorso in questo senso.

### Famiglie e scuole

Seguono le famiglie, alle quali, una decina di volte durante la stagione, sono dedicati spettacoli pensati in collaborazione con la Rassegna Senza confini – Teatro Pan. Un modo per fare insieme l'esperienza del teatro, iniziare a sperimentare gli spazi e prendere confidenza con gli elementi che compongono questo mondo, nella speranza che, crescendo, i bambini non perdano l'abitudine di recarsi a teatro. Durante la stagione, sono stati sette gli spettacoli proposti alle famiglie, in scena normalmente la domenica pomeriggio. Tra gli spettacoli presentati: *Peter Pan. Una storia di pochi centimetri e piume*, uno spettacolo, vincitore di numerosi premi, tra cui il Premio FIT Festival 2008, che affronta l'importante tema della crescita e, in particolare, di come crescere non debba significare perdere la capacità di sognare; *Capitani coraggiosi*, spettacolo semplice e raffinato, tratto dall'omonimo romanzo di Rudyard Kipling e vincitore del Premio Otello Sarzi 2016 – Festival Internazionale Teatro Ragazzi, che ci invita a riflettere sull'importanza dell'amicizia e della solidarietà; e *Oggi. Fuga a quattro mani per nonna e bambino*, spettacolo vincitore del Bando IN-BOX Verde 2021, che racconta l'avventurosa e rocambolesca fuga di un bimbo e di un'anziana signora. Gli appuntamenti degli spettacoli per famiglie sono strettamente legati a quanto accade per le prime fasce scolastiche: sin dalla sua creazione, per favorire l'accesso dei giovani al teatro, il LAC offre infatti a tutti gli ordini scolastici prezzi agevolati per gli spettacoli in cartellone e organizza, per le fasce d'età più giovani (scuole dell'infanzia e scuole elementari), repliche in orario scolastico. Le "scolastiche" hanno luogo normalmente il lunedì seguente la replica per famiglie, andando ad abbracciare un'altra e molto importante fetta di pubblico.

### Coproduzioni

Nella stagione 2021/2022, il LAC ha coprodotto, nell'ambito della mediazione e in collaborazione con l'associazione vodese Fréquence Moteur - Valentine Palay, lo spettacolo di teatro per ragazzi *Le milieu*. Rivolto a un pubblico di bambini a partire dai sei anni, *Le milieu* ha partecipato con altri quattro spettacoli al festival svizzero *kicks! 2022*, inaugurato nel mese di maggio. *kicks!* promuove spettacoli inediti di teatro e danza per un pubblico giovane in Svizzera ed è ospite di due luoghi di danza e teatro della città di Berna: il Teatro Schlachthaus e la Dampfzentrale. Lo spettacolo ha debuttato al LAC durante la stagione 2022/2023, accompagnato da attività di mediazione e schede didattiche per le scuole. LAC edu si è inoltre visto coprodotto di *Acquaprofonda*, un'opera lirica partecipativa pensata per ragazzi e famiglie. *Acquaprofonda* si inserisce nel progetto Opera Education ideato da AsLiCo e al LAC è messa in scena nella Sala Teatro, accompagnata da un ricco ventaglio di materiale di approfondimento scaricabile online prima della rappresentazione. *Acquaprofonda* coinvolge i più giovani nel mondo dell'opera e conferma l'importanza di questa disciplina per il centro culturale, a cui si rivolge a partire dal 2018 con la produzione de *Il barbiere di Siviglia*. Per una giornata intera, il LAC ha inoltre messo a disposizione il palcoscenico della Sala Teatro accogliendo *Progetto Opera*, per il quale due classi delle scuole elementari di Lugano hanno prodotto, costruito e messo in scena due opere liriche.

### Dialogo con le scuole

Oltre alle riduzioni sugli spettacoli per tutti gli ordini (scuole medie, medie superiori e università), in seno al progetto *Il teatro a teatro*, non sono mancati gli incontri con registi e attori per approfondire con gli occhi dei professionisti questioni e dibattiti portati dai ragazzi.

Il dialogo costante con le realtà formative del territorio costituisce un elemento di importanza fondamentale per il LAC che, nel progetto LAC edu, trova terreno fertile. In uno scambio continuo con le università ticinesi, LAC edu ha organizzato, durante la stagione, diversi approfondimenti pre-spettacolo con i registi ma, in particolare, una giornata di studio in collaborazione con l'Istituto di studi Italiani dell'Università della Svizzera italiana (USI) dedicata alla figura di Prometeo, proposta in occasione della creazione sonora *Prometeo incatenato*, parte del progetto *Lingua Madre*, per la regia di Carmelo Rifici, culminata nella messa in scena dello spettacolo per gli studenti.

### FIT Festival

Durante la stagione 2021/2022 si è rinnovata la già attiva collaborazione con il FIT. Da tempo i ragazzi di *Keep Fit With Radio*, progetto radiofonico creato dai giovani per i giovani, sono presenti al festival per recensire gli spettacoli e creare dei podcast. A partire da questa stagione, il progetto ha esondato i dieci giorni del festival, estendendosi su tutta la stagione teatrale del LAC. Durante la stagione 2021/2022 sono stati prodotti tre podcast per *Le relazioni pericolose*, *Eutopia* e *Tanzfaktor 2022*.

## Inclusione

Tra le molte sfaccettature delle arti performative, esiste anche quella dell'inclusione. A partire da febbraio 2022, in collaborazione con LAC edu, la Compagnia Teatro Danzabile porta anche al LAC il progetto *MICRO MACRO* con il sostegno della FIPPD, di ITDEI Stiftung Vaduz e della Fondazione Lugano per il Polo Culturale. Un laboratorio intergenerazionale inclusivo di teatro e movimento aperto e adatto a tutti.

## Workshop di danza

La mediazione alla danza e al movimento è un altro ambito sul quale LAC edu pone attenzione tramite le sue proposte. Da un lato, scuole, professionisti e operatori sono stati coinvolti in alcune *open call*. Ben due sono stati gli appuntamenti di questo tipo: Emilio Greco e Pieter C. Scholten, hanno proposto una *open class* dedicata a studenti e studentesse di danza e performance e una masterclass dedicata a professionisti della danza, della performance e del teatro contemporaneo basate sul metodo da loro inventato Double Skin/Double Mind per la preparazione del corpo alla danza in relazione al proprio pensiero e immaginazione; nell'ambito di Steps, Festival della danza del Per cento culturale Migros, invece, è stato offerto ai professionisti e alle professioniste della danza, con specifico indirizzo in danza Hip Hop e urbana, la possibilità di partecipare a una giornata di workshop con il coreografo e danzatore di fama internazionale Dickson Mbi. Dall'altro lato, alcune esperienze di teatro-danzato vissute con gli occhi dello spettatore e non più dell'"attore" hanno arricchito il panorama della stagione rivolgendosi ad un altro tipo di pubblico. Con *All Our Eyes Believe* della coreografa svizzera Lea Moro, un grande lavoro sul corpo e sul movimento è stato fatto con le scuole e con i singoli. A seguito dello spettacolo, gli stessi membri della compagnia hanno smesso gli abiti di danzatori e attori e si sono mischiati tra gli spettatori per andare a fondo, tramite lavori a gruppi e discussioni, a tematiche legate alla natura e alla cultura. In modo più giocoso e leggero, la Compagnia Marchepied Cie, nata nel Canton Vaud e attiva in Svizzera dal 2001, ha portato in Piazza Luini una performance "a sorpresa", una sorta di flashmob – *Quatuor for a task* – con lo scopo di incontrare il pubblico in luoghi di passaggio e di relax, fuori dagli spazi canonici dello spettacolo, offrendo un momento di evasione, di sorpresa e di imprevisto, inserendo i corpi nell'architettura del paesaggio urbano. *Marchepied Cie* è un'iniziativa che si rivolge alla giovane generazione di artisti di danza contemporanea e che si impegna per impiegare i danzatori emergenti appena diplomati offrendo loro un programma di immersione professionale retribuito per un periodo di sei mesi.

Non da ultimo, attività di grande importanza e rilievo sono state le tavole rotonde, i workshop e Caffè d'artista che LAC edu ha organizzato per operatori, professionisti e appassionati durante la prima edizione del *Lugano Dance Project*.

Il teatro mostra parti di noi, è uno specchio e un'arte da vivere in prima persona. Missione della mediazione culturale è quella di favorire la riflessione, di aprire piccoli o grandi spiragli verso un diverso sguardo sul mondo e su di sé. Per attuare questo processo non sono mancati, nemmeno durante la stagione 2021/2022, incontri di approfondimento con il pubblico dove si è parlato di teatro, si sono affrontati temi e questioni contemporanee e dove, con un linguaggio semplice ma profondo, il direttore artistico Carmelo Rifici, ma anche registi ed esperti, hanno condotto il pubblico verso riflessioni e spiegazioni.



1.

1.  
Dopo essere stato presentato durante la scorsa stagione, *ON/OFF*, spettacolo che nasce con l'obiettivo di avvicinare i bambini molto piccoli al teatro, esce dalle sale per raggiungere le scuole.  
Aprile 2022

2.  
Un momento del workshop organizzato nel contesto di *Lugano Dance Project*: un pomeriggio di riflessioni e condivisione di pratiche e strumenti attorno al ruolo del pubblico della danza nelle società contemporanea.  
Maggio 2022

2.



3.

3.  
I partecipanti si divertono durante *MICRO MACRO*, il laboratorio inclusivo di teatro e movimento realizzato in collaborazione con Teatro Danzabile.  
Giugno 2022

2.  
La Compagnia Finzi Pasca cura *Sul Teatro della Carezza*, un laboratorio pratico di cinque giorni aperto a tutti.  
Luglio 2022

4.



**Dati stagione  
gestita dal LAC**

## Eventi e affluenza

N → quantità di eventi  
P → pubblico

Disciplina	Totali		Sala Teatro		MASI LAC		Teatrostudio		Teatro Foce		Hall		Piazza		Agorà		Altro	
	N	P	N	P	N	P	N	P	N	P	N	P	N	P	N	P	N	P
Teatro	133	19'300	52	15'450			41	819	24	2'235							16	796
Danza	33	4'560	8	3'247	8	94	4	116	3	393			1	300	2	102	7	308
Musical / Show	24	18'375	24	18'375														
Musica	16	5'763	4	2'047									1	1'522	11	2'194		
<b>Totale stagione</b>	<b>206</b>	<b>47'998</b>	<b>88</b>	<b>39'119</b>	<b>8</b>	<b>94</b>	<b>45</b>	<b>935</b>	<b>27</b>	<b>2'628</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>1'822</b>	<b>13</b>	<b>2'296</b>	<b>23</b>	<b>1'104</b>
Mediazione culturale	541	26'537	23	9'315	187	2'942	9	298	8	680	57	3'823	1	50	24	2'659	232	6'770
<b>Totale eventi e attività</b>	<b>747</b>	<b>74'535</b>	<b>111</b>	<b>48'434</b>	<b>195</b>	<b>3'036</b>	<b>54</b>	<b>1'233</b>	<b>35</b>	<b>3'308</b>	<b>57</b>	<b>3'823</b>	<b>3</b>	<b>1'872</b>	<b>37</b>	<b>4'955</b>	<b>255</b>	<b>7'874</b>
Eventi privati	197	20'778	11	4'784	1	25	1	10			10	890	4	130	5	1'300	165	13'639
<b>Totale complessivo</b>	<b>944</b>	<b>95'313</b>	<b>122</b>	<b>53'218</b>	<b>196</b>	<b>3'061</b>	<b>55</b>	<b>1'243</b>	<b>35</b>	<b>3'308</b>	<b>67</b>	<b>4'713</b>	<b>7</b>	<b>2'002</b>	<b>42</b>	<b>6'255</b>	<b>420</b>	<b>21'513</b>
<b>Totale tournée</b>	<b>25</b>	<b>9'432</b>															<b>25</b>	<b>9'432</b>

Il settore culturale e artistico è stato indubbiamente tra quelli più colpiti dalla pandemia e dalle restrizioni da essa imposte. Fino a metà febbraio 2022, in accordo con le restrizioni indicate dalle autorità, il LAC ha mantenuto le restrizioni dovute alla pandemia, il distanziamento sociale *in primis*, che ha ridotto di circa un terzo le capienze, e l'obbligo di presentare un certificato Covid valido per accedere in sala, fattori che hanno influito notevolmente sull'affluenza di pubblico.

In questo contesto l'impegno per mitigare i disagi per il pubblico e mantenere la qualità dell'accoglienza garantendo il rispetto delle norme all'interno delle sale è stato grande, così come lo sforzo per mantenere la massima accessibilità nonostante le restrizioni.

Malgrado le numerose limitazioni, la stagione del LAC ha ottenuto un risultato sorprendente in termini di affluenza: si pensi che nel 2019, considerato il riferimento più prossimo prima della pandemia e l'anno con più spettatori dall'apertura del LAC, sono stati accolti a teatro un totale di 43'555 spettatori, rispetto ai 47'998 della stagione 2021/2022. Questi si suddividono tra le diverse discipline che arricchiscono la stagione delle arti sceniche: il 40% agli spettacoli di teatro di prosa e contemporaneo, il 38% è la porzione per i musical e i grandi show, il 12% per la musica d'autore e l'9% quella della danza. C'è poi un pubblico che non frequenta il centro culturale, ma gli spettacoli del LAC: sono infatti ben otto le tournée delle nostre produzioni che complessivamente hanno raggiunto altre 25 piazze, anch'esse limitate dal contesto pandemico, generando comunque 9'432 spettatori, un dato significativo che stagione dopo stagione prende sempre più forma ed è un

incentivo per continuare a consolidare e sviluppare la fitta rete di collaborazioni che favorisce la produzione e la circolazione degli spettacoli. Al pubblico in sala, si aggiungono i partecipanti del folto programma di mediazione culturale, che nella stagione 2021/2022 grazie ad oltre 500 proposte ha nuovamente destato l'interesse di svariate fasce di pubblico, coinvolgendo 26'537 partecipanti.

Sono 197 gli eventi privati, principalmente aziendali, che con grande frequenza sono stati accolti nelle sale dedicate sopra la Hall e in quelle lasciate libere dalla programmazione artistica. Un'attività intensa e in crescita che ha raggiunto 20'778 partecipanti, un dato in aumento e che rappresenta una porzione significativa dell'affluenza annuale al LAC.

### Ripartizione eventi per disciplina



### Ripartizione pubblico per disciplina



## Approfondimento

# Una Sala Teatro, tanti teatri

Sala Teatro è il cuore della proposta delle arti sceniche e della musica, capace di accogliere sin dall'inaugurazione sia le grandi orchestre sinfoniche garantendo un'eccellente acustica, sia i grandi allestimenti scenici grazie alle potenzialità offerte dal grande palco e dall'avanzata scenotecnica. A questa flessibilità, nel corso delle stagioni si sono aggiunte diverse varianti di conformazione e nuove soluzioni che hanno permesso di accogliere in modo ottimale un'ampia tipologia di spettacoli, assicurando le migliori condizioni agli artisti e al pubblico, e trasformando di fatto Sala Teatro in "tanti teatri".

Per questo, la disposizione dei posti a sedere è adattata in base alle esigenze di ogni spettacolo o concerto, permettendo la capienza massima per il 34% dei 132 eventi artistici andati in scena, mentre il 49% usa solo la platea, e il 10% porta il pubblico a sedersi direttamente sul palco. La qualità della fruizione è favorita riducendo e variando la disposizione delle poltrone, facendo in modo che l'azione scenica e il pubblico ne traggano reciproco vantaggio, individuando di volta in volta la giusta soluzione.

Un primo elemento che limita la capienza della sala è la modalità di utilizzo della fossa orchestrale: all'altezza della platea garantisce quattro file di poltrone in più; nel caso di opere liriche o spettacoli che prevedono la musica dal vivo viene abbassata per ospitare l'orchestra; se sale a livello del palco, lo estende verso il pubblico ampliandone la superficie.

Chi assiste agli spettacoli di prosa avrà notato che la balconata e le logge rimangono chiuse, al fine di favorire la giusta vicinanza e prospettiva di visione. Sempre più spesso, per gli spettacoli della scena contemporanea che richiedono un ambiente più raccolto e intimo, non si usano le poltrone di platea e balconata ma viene allestita una tribuna *ad hoc* direttamente sul palco, conformandola secondo le necessità del singolo progetto. La tribuna può essere allestita sia in modo frontale che laterale, oppure formare un rettangolo che definisce l'area del palcoscenico.

Le scelte di conformazione della sala sono decise in fase di programmazione della stagione prima dell'apertura delle vendite, tenendo conto della tipologia degli spettacoli e di conseguenza definendo il numero di repliche in funzione delle capienze.

### Ripartizione conformazioni Sala Teatro

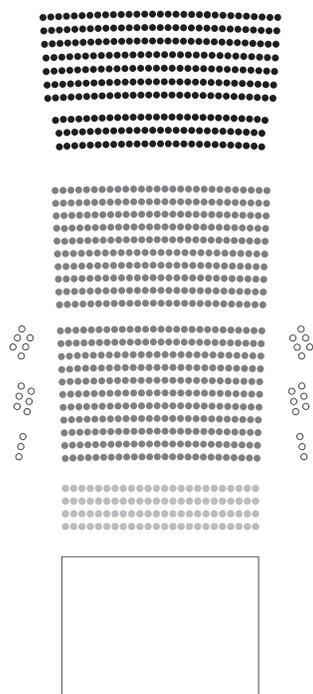
#### 132 spettacoli



- Balconata
- Platea
- Fossa orchestrale
- Logge
- Palco

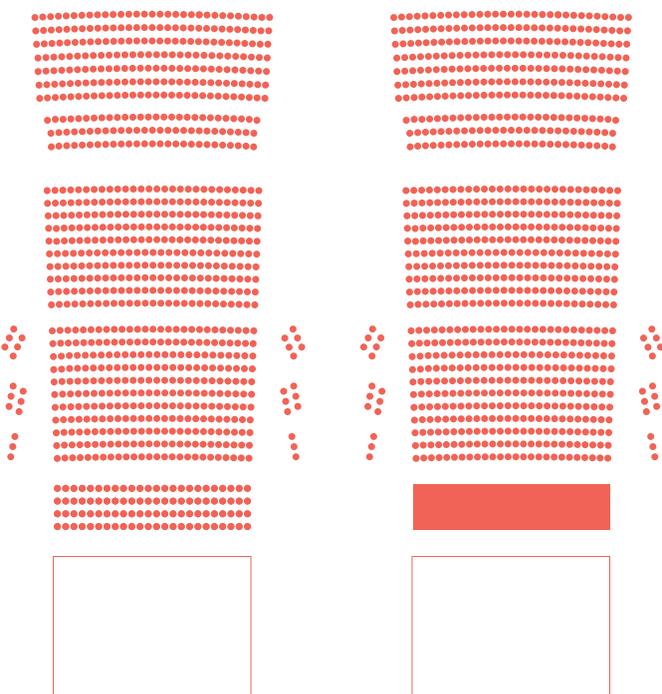
**Completa**  
 Concerti sinfonici,  
 Grandi spettacoli

- 970–986 posti prenotabili
- Posti non prenotabili
- Palco



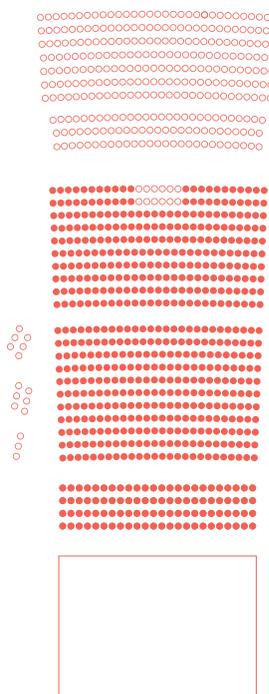
**Completa senza fossa**  
 Opera, Spettacoli  
 con Orchestra, Recital

- 874–890 posti prenotabili
- Orchestra o palco esteso
- Palco



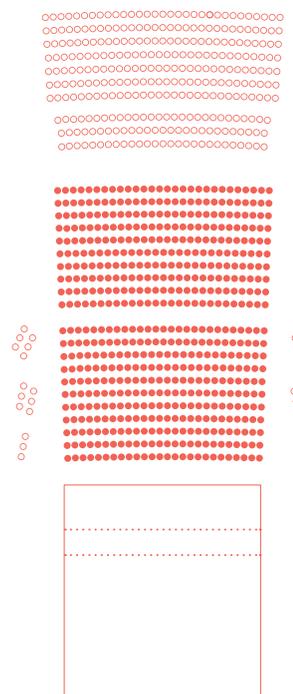
**Platea**  
 Teatro di Prosa

- 635–647 posti prenotabili
- Posti non prenotabili
- Palco



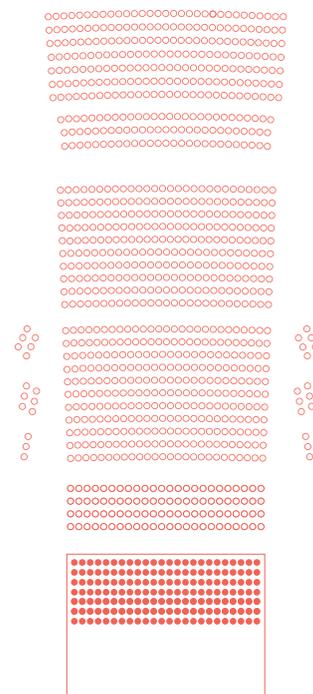
**Platea senza fossa**  
 Prosa, Contemporaneo,  
 Recital

- 512 posti prenotabili
- Posti non prenotabili
- Palco



**Tribuna su palco**  
 Performances  
 Contemporaneo

- 160–190 posti prenotabili
- Posti non prenotabili
- Palco



## Approfondimento

# Location per congressi e conferenze

Negli anni, il LAC ha saputo affermarsi a livello nazionale non solo come centro attivo di produzione e luogo di incontro fra le diverse discipline artistiche, ma anche come struttura ricettiva per eventi e congressi.

Parallelamente alla programmazione artistica, infatti, il settore degli eventi privati rappresenta un'importante asse che il LAC ha sviluppato negli anni e che rappresenta una fonte di ricavo rilevante. L'attività del settore, iniziata nel settembre del 2015 come servizio di prenotazione e affitto degli spazi del LAC, si è sviluppata nel corso degli anni grazie all'acquisizione di una vasta gamma di eventi che hanno permesso di prendere coscienza del potenziale di ogni singolo spazio e delle necessità delle diverse tipologie di clientela, siano esse aziende, associazioni e fondazioni, privati o istituzioni. Nella stagione 2021/2022 il settore degli eventi privati, che nel 2020 ha subito una fortissima battuta d'arresto a causa della pandemia, è ripartito con grande vigore: una ripartenza che ha visto il LAC accogliere complessivamente 197 eventi, per un totale di 293 giorni di affitto e un ricavo da affitto sale di 350'000 CHF, ai quali si aggiungono i proventi derivanti dai servizi di assistenza tecnica, dal noleggio di attrezzature e dal servizio catering. La stagione 2021/2022 ha prodotto un aumento del 25% dei ricavi rispetto all'anno solare 2019, il riferimento più prossimo pre-pandemia. Questo importante risultato raggiunto in un contesto difficile ancora condizionato da restrizioni, è stato possibile grazie a una revisione della strategia di sviluppo del settore che ne ha toccato tutti gli aspetti. Sono state apportate anche delle importanti migliorie strutturali e tecniche alle sale destinate agli eventi che hanno consentito di offrire più servizi, rispondere meglio alle esigenze dei clienti, aumentare le capienze migliorandone in questo modo la redditività complessiva.

### Swiss Location Award

L'importante lavoro svolto per sviluppare il settore degli eventi privati è stato riconosciuto, per due anni consecutivi, dallo Swiss Location Award, che ha conferito al LAC il titolo di "miglior location per congressi e conferenze" di tutta la Svizzera, con un punteggio di 9.1 punti su 10, ottenendo il sigillo di qualità "Eccezionale". Per soddisfare i requisiti di eccellenza, le infrastrutture devono disporre, oltre a una sala grande, di diversi spazi adiacenti di dimensioni inferiori per workshop, riunioni e coffee break, consentendo l'organizzazione di congressi di medie e grandi dimensioni, come pure di conferenze ed eventi aziendali della durata di uno o più giorni. Parte integrante dell'architettura, le sale eventi del LAC sono di fatto distribuite su tutti i piani, possono essere unite o suddivise per rispondere a diverse esigenze, in termini sia di capacità che di stile, permettendo di avere a disposizione un ambiente riservato o una grande sala, così come di passare dal design di un arredo minimalista all'armonia di un chiostro rinascimentale.

Lo Swiss Location Award 2021 è stato assegnato da una giuria di esperti e dal voto preferenziale di 28'346 persone, tra organizzatori e visitatori.

### Premi svizzeri di musica

Fra quasi 200 eventi ospitati che variano per natura e formato, il LAC ha accolto la cerimonia di premiazione dei Premi svizzeri di musica assegnati dall'Ufficio federale della cultura e per la prima volta svoltisi in Ticino, alla presenza del Consigliere federale Alain Berset. I Premi svizzeri di musica riconoscono e mettono in risalto la creazione musicale svizzera, selezionando ogni anno candidati provenienti da tutte le regioni e attivi nelle varie discipline musicali. Nel 2021 il "Gran Premio" 2021 è andato a Stephan Eicher. Sono stati inoltre premiati 14 musicisti, alcuni dei quali si sono esibiti durante la cerimonia, che si è svolta in Sala Teatro accogliendo un totale di 500 persone.

### European Hotel Managers Association

Un altro evento importante che il LAC ha accolto durante la stagione 2021/2022 è stata l'Assemblea Generale annuale dell'European Hotel Managers Association (EHMA), arrivata alla sua 48esima edizione. L'Associazione conta attualmente oltre 400 dirigenti di strutture alberghiere di alto livello, in rappresentanza di 29 paesi europei, il cui obiettivo è quello di condividere opinioni sul futuro alberghiero e discutere miglioramenti e innovazioni dei servizi per i clienti.

### Metaforum

In giugno 2022, infine, il LAC ha ospitato la prima edizione di Metaforum, convegno organizzato da Finaltern e The Cryptonomist che ha affrontato numerosi temi, tra cui quello della crypto arte e degli NFT, dei Blockchain e delle cryptovalute, della gamification e del Play-to-Earn, della DeFi e dei Smart Contracts, alla presenza di numerosi speaker internazionali. L'evento ha accolto oltre 500 persone.

## Approfondimento Pubblico digitale

La Comunicazione sostiene gli obiettivi strategici e l'attività del centro culturale, in un insieme di mansioni che comprende la relazione con i media, attraverso la creazione di contenuti e la gestione e pianificazione dei canali. Uno degli assi principali di sviluppo è quello del digitale che, grazie a una strategia in atto sin dall'apertura, ha contribuito alla crescita della struttura, nonché alla produzione di nuovi contenuti, fondamentale per alimentare il dialogo con il pubblico e trasmettere la dinamicità, la qualità, le testimonianze e gli approfondimenti del centro culturale.

La gestione attenta del digitale ha permesso di creare un pubblico online che continua a crescere al di sopra del trend di settore, trasformando la piattaforma del web nella principale porta d'accesso al LAC con quasi 2'000'000 di visite uniche (più che raddoppiate rispetto all'anno precedente, grazie anche alla ripresa dell'attività dopo la pandemia) e consolidando la comunità dei social sulle 46'000 utenze (quasi il 40% under 35), permettendo di raggiungere nuove fasce di pubblico e territori in modo segmentato, tanto che sono oltre il 50% le visite al sito provenienti da fuori cantone, delle quali il 18% da Zurigo e l'11% da Milano, i due principali poli d'interesse vicini al LAC. Questi dati sono ancora più significativi per la comunità social, formata per il 74% di persone residenti fuori cantone.

Questi risultati, a fianco della pianificazione promozionale, sono il risultato di un intenso lavoro di produzione di contenuti, che sempre con maggiore intensità è legato alle immagini, sia foto che video. Oltre a presentare gli spettacoli in cartellone con trailer, interviste ai protagonisti e presentazioni, una particolare attenzione è rivolta al dietro le quinte, accompagnando i percorsi di creazione delle produzioni e i temi di approfondimento legati alla stagione. La produzione di immagini è stata incrementata del 100% rispetto agli anni passati, con oltre 150 video montati (principalmente per i canali online, in parte per la promozione TV e nei cinema) e oltre 130 sessioni fotografiche o di ripresa. Uno sforzo che ha permesso di arricchire la presentazione degli spettacoli e produrre 987 post organici mantenendo un retention rate del 99%. Ciò conferma la qualità dei contenuti e delle scelte che, grazie all'interesse degli utenti, permettono di mantenere un dialogo attivo con la comunità del LAC.

### Siti web piattaforma

**2'520'855**  
Pagine visualizzate

**1'850'415**  
Visite uniche

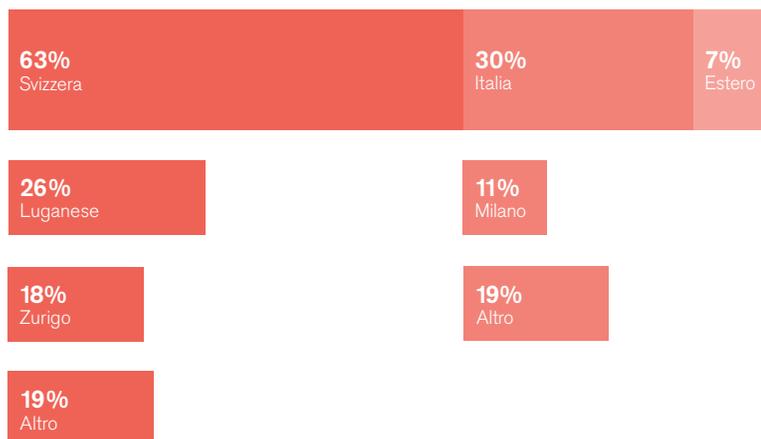
### Social media

**3'400'000**  
Utenti raggiunti

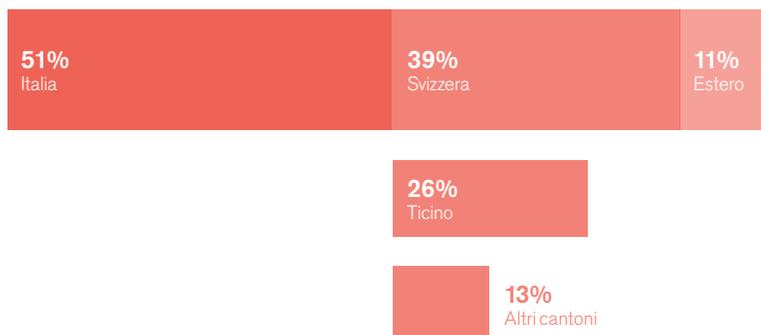
**684'556**  
Interazioni e reazioni

**45'860**  
Followers

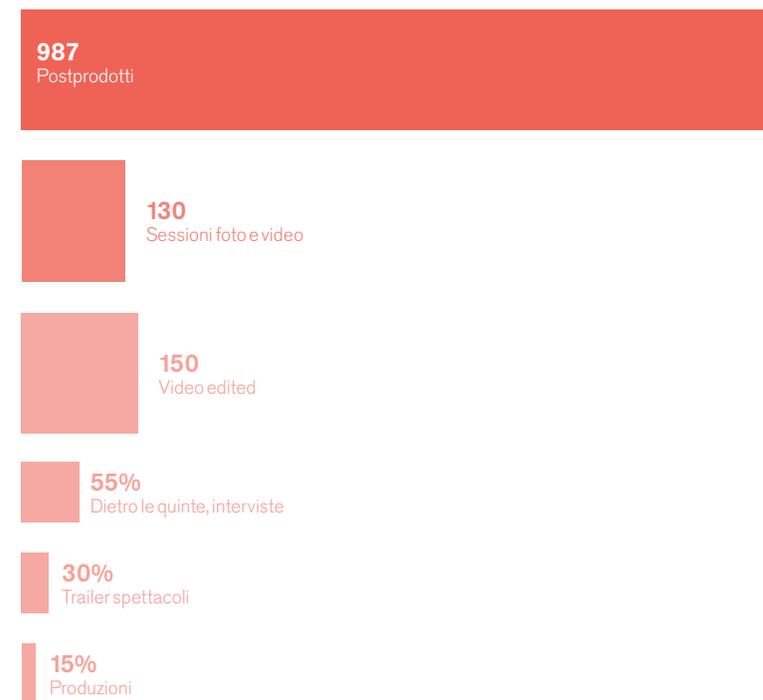
### Provenienza siti web



### Provenienza social media



### Produzione contenuti



# Dati finanziari

# Consuntivo

## 01.09.2021–31.08.2022

La stagione di riferimento, è stata ancora condizionata dalle restrizioni sanitarie dovute alla pandemia: fino a primavera, infatti, si sono dovute ridurre le capienze delle sale e annullare alcuni grandi spettacoli, intaccando la possibilità di maggiori profitti. Allo stesso tempo, il rispetto delle procedure richieste ha causato costi supplementari e l'Ente autonomo, per la sua forma giuridica pubblica, non ha potuto accedere ad alcun tipo di sostegno finanziario o misure di compensazione legate alla pandemia.

Il consuntivo per la stagione 2021/2022 presenta una perdita di CHF 311'362 a fronte di un deficit preventivato di CHF 420'700. La perdita prevista è stata contenuta, soprattutto grazie al ritorno del pubblico, un segnale importante per i prossimi anni, e a un'attenta gestione dei costi e dei ricavi, migliorando il risultato complessivo di CHF 108'000. Per il ripianamento della perdita l'Ente autonomo ha deliberato l'utilizzo del fondo rischi secondo l'art 4.b del Mandato di prestazione tra Ente autonomo LAC e Città di Lugano.

<b>Spese correnti</b>		<b>2021–2022</b>
Spese per il personale	Stipendi e indennità al personale amministrativo e d'esercizio	5'535'870
	Contributi AVS, AI, IPG, AD	474'853
	Contributi a casse pensioni e di previdenza	531'273
	Premi assicurazione infortuni e malattie	151'066
	Abbigliamenti di servizio, indennità di alloggio e pasti	6'259
	Altre spese per il personale	66'524
	<b>Totale</b>	<b>6'765'844</b>
Spese per beni e servizi	Materiale d'ufficio e stampati	505'282
	Acquisto mobili, macchine, veicoli e attrezzature	122'668
	Acqua, energia e combustibili	688'708
	Materiale di consumo	172'086
	Manutenzione stabili e strutture	987'261
	Manutenzione mobili, macchine, veicoli e attrezzature	88'974
	Locazioni, noleggi e tasse d'utilizzazione	268'715
	Rimborsi spese	127'526
	Servizi e onorari	4'259'926
	Altre spese per beni e servizi	757'669
	<b>Totale</b>	<b>7'978'815</b>
Interessi passivi	Interessi passivi per impegni correnti	120
	<b>Totale</b>	<b>120</b>
Ammortamenti	Su beni	91'320
	<b>Totale</b>	<b>91'320</b>
Contributi propri	Contributo Trickster-P	16'000
	<b>Totale</b>	<b>250'000</b>
Costituzione fondi	Fondo riserva copertura rischi	250'000
	<b>Totale</b>	<b>250'000</b>
<b>Totale spese correnti</b>		<b>15'102'100</b>
<b>Ricavi correnti</b>		
Regalie e concessioni	Concessioni	- 20'742
	<b>Totale</b>	<b>- 20'742</b>
Redditi della sostanza	Interessi da banche	0
	Utili contabili	- 6'089
	Redditi immobiliari	- 2'193'764
	<b>Totale</b>	<b>- 2'199'854</b>
Ricavi per prestazioni, vendite, tasse e diritti	Servizi	- 1'723'523
	Vendite	- 6'113
	Rimborsi	- 786'462
	Altri ricavi per prestazioni e vendite	- 347'954
	<b>Totale</b>	<b>- 2'864'051</b>
Contributi per spese correnti	Comuni	- 7'900'000
	Cantoni	- 202'000
	Altri contributi per spese correnti	- 1'604'090
	<b>Totale</b>	<b>- 9'706'090</b>
<b>Totale ricavi correnti</b>		<b>- 14'790'737</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	utile (-) / perdita (+)	<b>311'362</b>

## Il ruolo centrale dell'autofinanziamento

Per il modello di gestione del LAC, la quota di autofinanziamento è un indicatore fondamentale in quanto rappresenta la parte variabile dei ricavi generati dall'Ente in relazione al contributo stabile della Città di Lugano. In questo contesto grande attenzione viene dedicata alle strategie di marketing alla gestione dei processi necessari al costante miglioramento della capacità della struttura di produrre ricavi propri e all'individuazione di nuove opportunità e aree d'innovazione.

La stagione 2021/2022 si è conclusa con una quota di autofinanziamento del 42%, equivalente a CHF 5,9 milioni che si sommano al fondamentale contributo della Città di Lugano di CHF 7,9 milioni, un dato che si attesta significativamente sopra la media delle realtà teatrali svizzere. Rispetto all'ultimo periodo contabile pre-pandemico, c'è un miglioramento, frutto di un grande lavoro svolto a partire dal 2020 per lo sviluppo di una strategia dedicata all'incremento dei ricavi, descritta in dettaglio nel Business Plan quadriennale aggiornato durante il 2021. La stagione 2021/2022, nonostante le diverse restrizioni ancora in vigore ne abbiano limitato attività e capienze, si è rivelata la prima vera possibilità per testare le nuove strategie e i miglioramenti pianificati, generando risultati positivi su tutti i fronti e fornendo diverse indicazioni utili ad affinarle ulteriormente in vista della stagione 2022/2023, che, senza restrizioni in atto, dovrebbe permettere un ulteriore avanzamento.

Le molteplici fonti di ricavo si possono dividere in tre macro tipologie: quella sulla quale abbiamo influenza diretta, come biglietteria e fundraising, quella sulla quale possiamo incidere solo indirettamente, come autosilo e commissioni di vendita, e, infine, altre forme di ricavi su cui incidono prioritariamente fattori terzi rispetto alla generazione di incassi.

Tra i ricavi su cui possiamo incidere direttamente, le vendite di biglietti e il fundraising sono le voci più importanti, in quanto rappresentano oltre il 50% delle entrate generate. Per queste aree si è sviluppata una strategia che ha toccato tutti gli ambiti principali, dai sistemi dei prezzi alla conformazione della sala, dall'allocazione pubblicitaria al servizio clienti. Facendo sempre attenzione a gestire le restrizioni in atto e limitando incertezze e disagi per il pubblico, la stagione ha registrato un aumento dell'1% dei ricavi e del 10% di pubblico rispetto all'anno solare 2019 (CHF 1'432'704 CHF, 46'600 biglietti), rendendo il LAC una delle poche istituzioni che già nel corso di questa stagione è tornata, superandoli, ai livelli pre-pandemici: una situazione che ci permette di guardare al futuro con ottimismo.

Per il fundraising è stata strutturata una strategia che lavora su quattro tipologie di fonti: istituzionali, fondazioni, aziende e mecenati. A fianco del fondamentale rinnovo dei contratti pluriennali in scadenza, sul fronte aziendale è stato sviluppato un attento lavoro in sinergia con la Fondazione

Lugano per il Polo Culturale per la firma di nuovi accordi di sponsorizzazione, mentre la richiesta di contributi a fondazioni e enti istituzionali è stata metodologicamente ristrutturata, uno sforzo che ha prodotto un aumento dei ricavi del 14% rispetto al 2019. In parallelo, la Direzione generale lavora per gestire un dialogo di fiducia con i mecenati, un impegno che sfocia in importanti donazioni che vengono assegnate a singoli progetti speciali molto ambiziosi, come la produzione lirica o il nuovo festival *Lugano Dance Project*, che grazie a questi fondi sono finanziabili e possono prendere vita, questo senza erodere il contributo pubblico destinato all'attività ordinaria della stagione, garantendone la consueta ricchezza e varietà. Complessivamente, il fundraising ha generato ricavi per un totale di CHF 1'626'448. A fianco delle due leve principali, si è lavorato con attenzione anche sulla locazione di sale per eventi privati e la generazione di ricavi da parte del partner Food&Beverage. Nonostante le forti restrizioni e la grande prudenza delle aziende per il contesto pandemico incerto, che hanno influenzato negativamente la stagione invernale, particolarmente importante per questo settore, è stato comunque possibile registrare un incremento del 22% rispetto al 2019, con incassi pari a CHF 346'914 derivanti dagli affitti delle sale, frutto di un percorso di ottimizzazione che ha toccato la strategia sui prezzi, il rinnovamento delle sale e la loro dotazione tecnica. Il nuovo accordo con il partner Food&Beverage Luini6 si struttura su una componente fissa legata all'affitto e una variabile legata alla percentuale sul fatturato complessivo, che si affianca a un'attenta collaborazione per migliorare il servizio e l'operatività dei diversi punti di ristoro che hanno permesso di incrementare di oltre dieci volte i ricavi, passando da CHF 12'000 CHF a 198'900.

Tra le voci di ricavo sulle quali possiamo agire indirettamente, la più importante è rappresentata dall'autosilo LAC, che segue le politiche tariffarie della Città e genera entrate per soste non unicamente legate agli eventi del LAC, anche se chiaramente influenzate positivamente dal livello di attività e pubblico generato dal centro culturale (+10% rispetto al 2019). L'Ente autonomo fornisce il servizio di biglietteria (vendita, CRM e servizio clienti) a tutti i Partner artistici e lo finanzia parzialmente tramite commissioni di prevendita direttamente legate alle vendite degli eventi dei Partner (+5% rispetto al 2019).

L'altra fonte di ricavo direttamente legata agli eventi dei Partner artistici (e OSI) è quella dell'affitto sale per spettacoli e concerti che presentano una pianificazione che è rimasta stabile nel tempo. Complessivamente, i ricavi con leva indiretta ammontano a CHF 1'803'684.

Infine ci sono una serie di entrate che non sono determinate da logiche legate alla massimizzazione dei ricavi, come i cachet pagati dai teatri che

ospitano le produzioni LAC, il cui obiettivo primario è quello di coprire i costi generati dalla tournée stessa e raramente contengono un margine di guadagno; le quote di coproduzione che gli altri teatri versano per essere co-produttori di una produzione LAC, che variano fortemente dal numero e dal tipo di produzioni previste e che anche in questo caso hanno l'obiettivo primario di compensare i costi di produzione; ancora, i proventi dalle attività della mediazione culturale, settore che ha principalmente una funzione di impatto sociale e l'obiettivo di promuovere la cultura e la partecipazione, tra queste alcune con un prezzo simbolico che è registrato a conto economico. In totale, queste voci hanno generato entrate per CHF 350'357.

### Rapporto finanziamento pubblico e autofinanziamento

Città di Lugano  
**53%**  
**CHF 7'900'000**

Autofinanziamento  
**40%**  
**CHF 5'871'007**

Altro  
**7%**  
**CHF 1'019'730**

### Fonti autofinanziamento

Biglietteria  
**24%**  
**CHF 1'432'704**

Fundraising  
**29%**  
**CHF 1'626'448**

Affitto sale  
**12%**  
**CHF 701'598**

Altro  
**36%**  
**CHF 2'110'257**

# Attività complessiva del centro culturale

**190** Spettacoli

**133** Teatro

**33** Danza

**24** Show / Musical

**85** Concerti

**36** OSI

**33** LuganoMusica

**16** LAC

**7** Mostre

**5** MASI Lugano

**2** Collezione Olgiati

**541** Attività di mediazione

**119** Arti sceniche

**38** Musica classica

**216** Arti visive

**168** Altro

**157'937** Affluenza complessiva

**70%** Spettacoli, concerti e mostre

**17%** Mediazione culturale

**13%** Eventi privati

Il LAC nasce come luogo di incontro fra diverse discipline artistiche, con l'intento di valorizzare l'ampia offerta nazionale e internazionale. Questo è reso possibile grazie a fondamentali partnership con altre istituzioni culturali di riferimento: accanto al variegato cartellone di spettacoli gestiti dal LAC, il cartellone si arricchisce di due importanti stagioni di musica curate da LuganoMusica e dall'Orchestra della Svizzera italiana, che collabora attivamente anche a progetti di coproduzione o in residenza.

# Musica classica e contemporanea

La stagione di LuganoMusica è tornata nella sua interezza, da settembre 2021 a giugno 2022, con tanti appuntamenti esclusivi che hanno ospitato le migliori orchestre internazionali, grandi artisti e giovani talenti, tra programmi sinfonici e da camera, recital, incontri di approfondimento e musica contemporanea. Il Direttore artistico Etienne Raymond ha firmato ancora una volta un cartellone con una visione multiforme del panorama musicale del nostro tempo, con un'offerta ampia e di grande qualità in cui risaltano il prestigio degli interpreti: da Martha Argerich fino al giovane Jean-Sélim Abdelmoula. La stagione ha visto esibirsi la City of Birmingham Symphony Orchestra, la Filarmonica della Scala, Gabriela Montero, il Jack Quartet e il percussionista Simone Rubino, già ospiti nel corso delle stagioni precedenti, e gli svizzeri Charles Dutoit, Diego Fasolis, Maurice Steger e Quartetto Carmina, uno dei più celebri *ensemble* cameristici elveticici. La stagione è stata inaugurata dal concerto dell'Orchestra Mozart diretta da Daniele Gatti, che, finalmente, è salita sul palcoscenico del LAC dopo l'interruzione della stagione 2020/2021, tornando anche come protagonista del Concerto di Pasqua.

[www.luganomusica.ch](http://www.luganomusica.ch)

L'European Philharmonic of Switzerland e la celebre pianista Martha Argerich si esibiscono sotto la direzione di Charles Dutoit per LuganoMusica.  
Dicembre 2021

# LuganoMusica

24 Musica classica  
e contemporanea  
9 Recital  
33 Concerti

14.09.2021  
**Orchestra Mozart**  
**Daniele Gatti** direttore

21.09.2021  
**Filarmonica della Scala**  
**Riccardo Chailly** direttore  
**Emmanuel Tjeknavorian** violino

11.10.2021  
**Krystian Zimerman** pianoforte

19.10.2021  
**Early Night Modern: Alfa-Beth**  
**Matteo Manzitti**  
 composizione e direzione  
**Alberto Barberis**  
 composizione e live electronics  
**Eutopia Ensemble**  
**Rajan Craveri** visual

19.10.2021  
**Alexandra Dovgan** pianoforte

03.11.2021  
**LuganoMusica Ensemble**

05.11.2021  
**LuganoMusica Ensemble**

12.11.2021  
**Mahler Chamber Orchestra**  
**Leif Ove Andsnes**  
 pianoforte e direzione  
**Christiane Karg** soprano

15.11.2021  
**Julia Fischer** violino  
**Yulianna Avdeeva** pianoforte

15.11.2021  
**Early Night Modern: Impure**  
**Bera Romairone** sassofoni  
**Alexandros Spyrou**  
 sassofono contralto ed elettronica  
**Georges Aperghis**  
 sassofono soprano  
**Luis Naón**  
**Rocío Cano Valiño**  
 sassofono baritono  
**Isabel Mundry**  
 sassofono contralto e tape  
**Nadir Vassena**  
 sassofono contralto

29.11.2021  
**Grigori Sokolov** pianoforte

06.12.2021  
**European Philharmonic of Switzerland**  
**Charles Dutoit** direttore  
**Martha Argerich** pianoforte

12.12.2021  
**Amsterdam Baroque Orchestra & Choir**  
**Ton Koopman** direttore  
**Ilse Eerens** soprano  
**Clint van der Linde**  
 controtenore  
**Tilman Lichdi** tenore  
**Jesse Blumberg** basso

12.12.2021  
**Early Night Modern: Breman Musikanten**  
**Ema MAgNi** chitarra, sintetizzatori, nastro magnetico  
**Brian Burgan** audio engineer e sound designer

28.01.2022  
**Jack Quartet**

30.01.2022  
**Quartetto Carmina**

06.02.2022  
**Early Night Modern**  
**Simon Grab** live electronics

06.02.2022  
**Filarmonica della Scala**  
**Andris Nelsons** direttore

13.02.2022  
**Superar Suisse**  
**Orchestre di Lugano Zurigo e Basilea**  
**Carlo Taffuri**  
**Pino Raduazzo** direttori

18.02.2022  
**Electro Acoustic Room: Materia oscura**

16.03.2022  
**Simone Rubino** percussioni

22.03.2022  
**Gautier Capuçon** violoncello

08.04.2022  
**Electro Acoustic Room: Computer music**

17.04.2022  
**Concerto di Pasqua**  
**Orchestra Mozart**  
**Daniele Gatti** direttore  
**Solisti**

27.04.2022  
**Paul Lewis** pianoforte

12.05.2022  
**Early Night Modern**  
**Koija Lessin**  
 e **Holger Koch** violini

12.05.2022  
**Barocco tra riflessione e istinto**  
**Maurice Steger** flauto dolce  
**Amandine Beyer** violino  
**Daniel Rosin** violoncello  
**Sebastien Wienand**  
 clavicembalo

17.05.2022  
**Marie-Ange Nguci** pianoforte

23.05.2022  
**City of Birmingham Symphony Orchestra**  
**Mirga Gražinytė-Tyla** direttrice  
**Gabriela Montero** pianoforte

01.06.2022  
**Alex Cattaneo** pianoforte

07.06.2022  
**Thibaut Garcia** chitarra

16.06.2022  
**I Barocchisti**  
**Coro della Radiotelevisione svizzera**  
**Diego Fasolis** direttore  
**Solisti**

03.07.2022  
**Les Percussions de Strasbourg**

La stagione 2021/2022 ha visto il ritorno dell'Orchestra davanti al pubblico, con la rassegna *OSI al LAC*, articolata in dieci serate di grande repertorio. *Fil rouge* tra i concerti è stato l'importante progetto *Tracce*, rilettura delle opere sinfoniche del grande compositore russo P. I. Čajkovskij insieme all'OSI e al suo Direttore principale Markus Poschner, con particolare attenzione alle opere composte in Svizzera o ispirate dai soggiorni nel nostro paese (concerti del 30 settembre e 9 dicembre; concerti del 10 febbraio e 31 marzo; il concerto del 10 febbraio è stato portato in tournée allo Stadtcasino di Basilea e al celebre Musikverein di Vienna). Con *Tracce* si è creato un discorso che è proseguito anche oltre la musica, coordinato da Andrea Molino e in collaborazione con il Conservatorio della Svizzera italiana e il Conservatorio Internazionale di Scienze Audiovisive. Da segnalare in marzo un'incursione inedita nelle musiche di *Star Wars* con Krzysztof Urbanski, nominato pochi mesi dopo Direttore ospite principale OSI. Grande risalto ha avuto infine la prima edizione di *Presenza*, il nuovo Festival di Pentecoste con la famosa violoncellista Sol Gabetta e Markus Poschner. Sempre a maggio sono tornati i seguitissimi Concerti per le scuole e le famiglie, con protagonista la celebre clown Gardi Hutter.

[www.osi.swiss](http://www.osi.swiss)

L'Orchestra della Svizzera italiana con il Direttore principale Markus Poschner e la celebre violoncellista argentina Sol Gabetta sul palco del LAC in occasione del festival *Presenza*. Maggio 2022

## Orchestra della Svizzera italiana

10 OSI al LAC  
21 Scuole e famiglie  
5 Coproduzioni  
36 Concerti

## OSI al LAC

30.09.2021

**OSI**  
**Markus Poschner** direttore  
**Hugo Siegmeth** sassofono  
 Progetto *Tracce*

21.10.2021

**OSI e Orchestra**  
**del Conservatorio della**  
**Svizzera italiana (CSI)**  
**Markus Poschner** direttore

11.11.2021

**OSI**  
**Robert Trevino** direttore

25.11.2021

**OSI**  
**François Leleux** direttore  
**Sergej Krylov** violino

09.12.2021

**OSI**  
**Markus Poschner** direttore  
**Christian Tetzlaff** violino  
 Progetto *Tracce*

10.02.2022

**OSI**  
**Markus Poschner** direttore  
**Jan Lisiecki** pianoforte  
 Progetto *Tracce*

24.02.2022

**OSI**  
**Krzysztof Urbański** direttore  
**Kian Soltani** violoncello

17.03.2022

**OSI**  
**Krzysztof Urbański** direttore  
**Dejan Lazic** pianoforte

31.03.2022

**OSI**  
**Markus Poschner** direttore  
 Progetto *Tracce*

28.04.2022

**OSI**  
**Markus Poschner** direttore  
**Francesco Piemontesi**  
 pianoforte

## Coproduzioni OSI e LAC edu

14.11.2021

**La Valle dei Mulini**  
 Passeggiata musicale  
 OSI

02–05.05.2022

**Concerti per le scuole**  
**OSI**  
**Philippe Béran** direttore  
**Gardi Hutter** voce narrante  
**Carla Norghauer** presentatrice

08.05.2022

**Concerti per famiglie**  
 Festa della Mamma

**OSI**  
**Philippe Béran** direttore  
**Gardi Hutter** voce narrante  
**Carla Norghauer** presentatrice

## Coproduzioni OSI e LAC

18.12.2021

**Concerto di Natale**  
**OSI**  
**Tarmo Peltokoski** direttore

03–05.06.2022

**Presenza**  
 Festival OSI & Sol Gabetta

**OSI**  
**Markus Poschner** direttore  
**Sol Gabetta** violoncello  
 e direzione artistica  
**Balthazar Soulier** curatore

Ad arricchire l'offerta di spettacoli e concerti e completare la trasversalità della proposta del centro culturale, contribuisce la folta programmazione dedicata alle arti visive curata dal Partner MASI Lugano che nei 2'500 metri quadri espositivi del LAC ogni anno presenta mostre temporanee e allestimenti delle proprie collezioni, a cui si aggiungono le preziose iniziative della vicina Collezione Giancarlo e Danna Olgiati. Una collaborazione rafforzata dalle numerose attività di mediazione culturale dedicate alle mostre in corso proposte nell'ambito di LAC edu.

# Arti visive

Nato dall'unione tra il Museo Cantonale d'Arte e il Museo d'Arte della Città di Lugano nel 2015, il Museo d'arte della Svizzera italiana si è affermato in pochi anni come uno dei musei d'arte più visitati in Svizzera. Nelle sue due sedi, quella presso il LAC e quella storica di Palazzo Reali, offre una ricca programmazione espositiva con mostre temporanee e allestimenti della collezione sempre nuovi. Un'offerta arricchita dalla collaborazione con la Collezione Giancarlo e Danna Olgiati, interamente dedicata all'arte contemporanea.

[www.masilugano.ch](http://www.masilugano.ch)



Il giovane artista svizzero Nicolas Party colora il MASI Lugano con la sua mostra *Rovine*. Giugno 2021

## MASI Lugano e Collezione Giancarlo e Danna Olgiati



- 6 Esposizioni temporanee
- 1 Allestimento permanente
- 7 Mostre

### Museo d'arte della Svizzera italiana

Il MASI Lugano ha aperto la stagione nella sede espositiva del LAC con una mostra dedicata ad Albert Oehlen, un progetto che, accanto a opere iconiche della sua carriera, ha visto esposte una selezione di opere di artisti internazionali appartenenti alla sua stessa collezione privata. Contemporaneamente, è stato possibile, fino a inizio gennaio 2022, visitare la mostra di Nicolas Party facendo esperienza di un universo colorato con interventi site-specific. La primavera 2022 è invece iniziata con una panoramica sulla fotografia svizzera del XIX secolo, un percorso di oltre 400 opere fotografiche suddivise in focus tematici, concludendosi con una mostra dedicata a Marcel Broodthaers e alle sue Poesie industriali, una serie di insegne in plastica caratterizzate da enigmatiche combinazioni di parole, lettere, segni e forme. È stato inoltre possibile visitare la collezione permanente in *Sentimento e osservazione. Arte in Ticino 1850–1950*.

### Collezione Giancarlo e Danna Olgiati

La Collezione Giancarlo e Danna Olgiati, parte del circuito MASI, ha presentato una mostra temporanea dedicata all'artista siciliano Pietro Consagra, in cui le opere esposte hanno testimoniato come questo abbia sempre tenuto al centro della sua ricerca una forte attenzione per il valore dell'uomo e dell'arte al fine di costruire una società migliore. Durante la primavera 2022, la Collezione ha invece proposto al pubblico un nuovo allestimento tematico che ha visto in dialogo lavori di artisti e artiste di generazioni, nazionalità e culture differenti in un percorso che ha indagato il tema del rosso.

Dal 09.05.2021

### Sentimento e osservazione Arte in Ticino 1850–1950

Le collezioni del MASI Lugano

27.06.2021–09.01.2022

### Nicolas Party Rovine

05.09.2021–20.02.2022

### Albert Oehlen Grandi quadri miei con piccoli quadri di altri

12.09.2021–09.01.2022

### Pietro Consagra La materia poteva non esserci

Collezione  
Giancarlo e Danna Olgiati

26.03–12.06.2022

### Vedo rosso

Collezione  
Giancarlo e Danna Olgiati

03.04–03.07.2022

### Dal Vero Fotografia svizzera del XIX secolo

01.05–13.11.2022

### Marcel Broodthaers Poesie industriali

# **Dati complessivi del centro culturale**

# Eventi e affluenza

N → quantità di eventi  
P → pubblico

Disciplina	Totali		Sala Teatro		Teatrostudio		Teatro Foce		Hall		Piazza		Agorà		MASI sede LAC		Collezione Olgiati		Altro	
	N	P	N	P	N	P	N	P	N	P	N	P	N	P	N	P	N	P	N	P
Teatro	133	19'300	52	15'450	41	819	24	2'235											16	796
Danza	33	4'560	8	3'247	4	116	3	393			1	300	2	102	8	94			7	308
Musical / Show	24	18'375	24	18'375																
Musica	16	5'763	4	2'047							1	1'522	11	2'194						
Musica classica	61	27'349	44	26'341	14	618			2	352									1	38
Arti visive	7	35'275													5	30'863	2	4'412		
<b>Totale eventi artistici</b>	<b>274</b>	<b>110'622</b>	<b>132</b>	<b>65'460</b>	<b>59</b>	<b>1'553</b>	<b>27</b>	<b>2'628</b>	<b>2</b>	<b>352</b>	<b>2</b>	<b>1'822</b>	<b>13</b>	<b>2'296</b>	<b>13</b>	<b>30'957</b>	<b>2</b>	<b>4'412</b>	<b>24</b>	<b>1'142</b>
Mediazione culturale	541	26'537	23	9'315	9	298	8	680	57	3'823	1	50	24	2'659	187	2'942			232	6'770
<b>Totale eventi e attività</b>	<b>815</b>	<b>137'159</b>	<b>155</b>	<b>74'775</b>	<b>68</b>	<b>1'851</b>	<b>35</b>	<b>3'308</b>	<b>59</b>	<b>4'175</b>	<b>3</b>	<b>1'872</b>	<b>37</b>	<b>4'955</b>	<b>200</b>	<b>33'899</b>	<b>2</b>	<b>4'412</b>	<b>256</b>	<b>7'912</b>
Eventi privati	197	20'778	11	4'784	1	10			10	890	4	130	5	1'300	1	25			165	13'639
<b>Totale complessivo</b>	<b>1'012</b>	<b>157'937</b>	<b>166</b>	<b>79'559</b>	<b>69</b>	<b>1'861</b>	<b>35</b>	<b>3'308</b>	<b>69</b>	<b>5'065</b>	<b>7</b>	<b>2'002</b>	<b>42</b>	<b>6'255</b>	<b>201</b>	<b>33'924</b>	<b>2</b>	<b>4'412</b>	<b>421</b>	<b>21'551</b>
Totale tournée	25	9'432																	25	9'432

## Ripartizione pubblico per tipologia



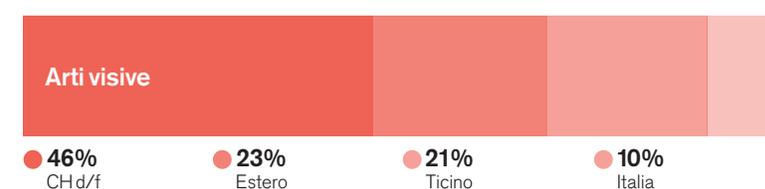
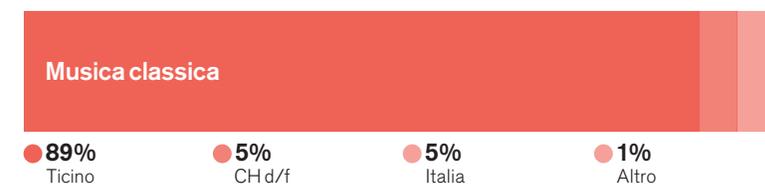
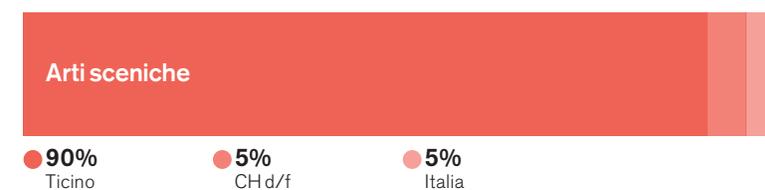
## Ripartizione pubblico per disciplina



## Ripartizione pubblico mediazione culturale



## Provenienza del pubblico\*



\* Dati sul 92% dei biglietti arti sceniche e l'89% musica classica. Arti visive sul 33% dei visitatori a campione

# Calendario 2021/2022

## Settembre

### Teatro e teatro per famiglie

Sogno di una notte di mezza estate  
William Shakespeare /  
Andrea Chiodi  
LAC

Fedra  
Leonardo Lidi  
LAC / FIT

### Musica classica

Orchestra Mozart  
Daniele Gatti, direttore  
LuganoMusica

Filarmonica della Scala  
Riccardo Chailly, direttore  
Emmanuel Tjeknavorian, violino  
LuganoMusica

Orchestra della Svizzera italiana  
Markus Poschner, direttore  
Hugo Siegmeth, sassofono  
Progetto *Tracce*  
OSI

### Arti visive

Sentimento e osservazione  
Arte in Ticino 1850–1950  
Le collezioni del MASI  
MASI Lugano

Nicolas Party  
Rovine  
MASI Lugano

Albert Oehlen  
Grandi quadri miei  
con piccoli quadri di altri  
MASI Lugano

Pietro Consagra  
La materia poteva  
non esserci  
Collezione Giancarlo  
e Danna Olgiati

## Ottobre

### Teatro e teatro per famiglie

Il libro di tutte le cose  
Guus Kuijer /  
Lorenzo Bassotto  
LAC edu / FIT

Chiedimi  
se sono di turno  
Giacomo Poretti  
LAC

Nuda  
Compagnia Finzi Pasca  
LAC

### Contemporaneo

Out of Me, Inside You  
Francesca Sproccati  
FIT

Mistouko & Mitsuko  
Michikazu Matsune  
FIT

Good Bye  
Michikazu Matsune  
FIT

Double Bill:  
Doing it + Arrangement  
Pedro Penim + Felipe Pereira  
FIT

About the Museum  
of Fiction  
Matias Umpierrez  
FIT

Movidas raras  
Rodrigo García  
FIT

Lolling & Rolling  
Jaha Koo  
FIT

Divina inversión  
o la celebración del amor  
Sergio Blanco  
FIT

Bros  
Romeo Castellucci  
LAC / FIT

dSimon  
Tammara Leites /  
Simon Senn  
FIT

Luminanza  
Reattore  
per la drammaturgia  
contemporanea  
VXX ZWEETZ  
LAC / FIT

La notte  
è il mio giorno preferito  
Annamaria Ajmone  
LAC

### Musica classica

Krystian Zimerman, pianoforte  
LuganoMusica

Early Night Modern:  
Alfa–Beth Matteo Manzitti,  
composizione e direzione  
Alberto Barberis,  
composizione e live electronics  
Eutopia Ensemble  
Rajan Craveri, visual  
LuganoMusica

Alexandra Dovgan, pianoforte  
LuganoMusica

Orchestra della Svizzera italiana  
e Orchestra del Conservatorio  
della Svizzera italiana (CSI)  
Markus Poschner, direttore  
OSI

### Arti visive

Sentimento e osservazione  
Arte in Ticino 1850–1950  
Le collezioni del MASI  
MASI Lugano

Nicolas Party  
Rovine  
MASI Lugano

Albert Oehlen  
Grandi quadri miei con piccoli  
quadri di altri  
MASI Lugano

Pietro Consagra  
La materia poteva non esserci  
Collezione Giancarlo e Danna  
Olgiati

### Letteratura

PiazzaParola  
Geografie della solitudine.  
Robinson Crusoe 302  
anni dopo  
LAC

### Digitale

Lingua Madre.  
Capsule per il futuro  
Other Lands. Sudafrica:  
Margine d'errore  
Ronelda Kampfer /  
Churchil Naudé /  
Lee-Ann Olwage  
LAC

Lingua Madre.  
Capsule per il futuro  
Other Lands.  
Egitto/Palestina:  
Nozioni mai definite  
dall'indagine, un tema  
che stiamo contemplando  
Lexiconatily-Imaginaires  
LAC

Lingua Madre.  
Capsule per il futuro  
Other Lands.  
Polonia: Anticorpi  
Anka Herbut  
LAC

Lingua Madre.  
Capsule per il futuro  
Before the Revolution. Remix  
Ahmed El Attar /  
Alan Alpenfelt  
LAC

Lingua Madre.  
Capsule per il futuro  
Certi Comizi  
Tindaro Granata  
LAC

Lingua Madre.  
Capsule per il futuro  
Analisi logica  
Riccardo Favaro /  
Fabio Condemi  
LAC

Lingua Madre.  
Capsule per il futuro  
Un rito di passaggio  
Angela Dematté  
LAC

## Novembre

### Teatro e teatro per famiglie

Nuda  
Compagnia Finzi Pasca  
LAC

La bottega del caffè  
Carlo Goldoni /  
Igor Horvat  
LAC

Furore  
John Steinbeck /  
Massimo Popolizio  
LAC

Casca il mondo,  
casca la terra  
Ballata dei contrari  
Oltreilponte Teatro  
LAC edu

Intelletto d'amore.  
Dante e le donne  
Lella Costa  
LAC

### Danza

We Want It All  
Emio Greco /  
Pieter C. Scholten  
LAC

### Contemporaneo

All Our Eyes Believe  
Lea Moro  
LAC

Avremo ancora l'occasione  
di ballare insieme  
Daria Deflorian /  
Antonio Tagliarini  
LAC

Nel mezzo dell'Inferno  
Roberta Ortolano /  
Fabrizio Pallara  
LAC

### Musica classica

LuganoMusica Ensemble  
LuganoMusica

Orchestra  
della Svizzera italiana  
Robert Trevino, direttore  
OSI

Mahler Chamber Orchestra  
Leif Ove Andsnes,  
pianoforte e direzione  
Christiane Karg, soprano  
LuganoMusica

Early Night Modern:  
Impure Bera Romairone,  
sassofoni  
Alexandros Spyrou,  
sassofono, contralto  
ed elettronica  
Georges Aperghis,  
sassofono, soprano  
Luis Naón, Rocío Cano Valiño,  
sassofono baritono  
Isabel Mundry,  
sassofono, contralto e tape  
Nadir Vassena,  
sassofono contralto  
LuganoMusica

La Valle dei Mulini  
Passeggiata musicale  
Orchestra  
della Svizzera italiana  
OSI / LAC

Julia Fischer, violino  
Yulianna Avdeeva, pianoforte  
LuganoMusica

Orchestra  
della Svizzera italiana  
François Leleux, direttore  
Sergej Krylov, violino  
OSI

Grigorij Sokolov, pianoforte  
LuganoMusica

### Ati visive

Sentimento e osservazione  
Arte in Ticino 1850–1950  
Le collezioni del MASI  
MASI Lugano

Nicolas Party  
Rovine

MASI Lugano  
Albert Oehlen  
Grandi quadri miei con piccoli  
quadri di altri  
MASI Lugano

Pietro Consagra  
La materia poteva non esserci  
Collezione Giancarlo e Danna  
Olgiate

### Digitale

Lingua Madre.  
Capsule per il futuro  
Ci guardano.  
Prontuario di un innocente  
Carmelo Rifici  
LAC

Lingua Madre.  
Capsule per il futuro  
Storying Otherwise  
Daria Deflorian  
LAC

## Dicembre

### Teatro e teatro per famiglie

Diplomazia  
Cyril Gely / Elio De Capitani /  
Francesco Frongia /  
Ferdinando Bruni  
LAC

Tartufo  
Molière / Roberto Valerio  
LAC

Peter Pan, una storia  
di pochi centimetri e piume  
Eccentrici Dadarò  
LAC edu

Farfalle  
Emanuele Aldrovandi  
LAC

La coscienza di Zeno  
Oyes / Stefano Cordella  
LAC

### Contemporaneo

Risvegli  
Oliver Sacks /  
Mirko D'Urso  
LAC

Metastasis  
Gabriele Marangoni  
LAC

Lasciti  
Sonenalé  
LAC

### Musica & Musical

Sweet Soul  
Gospel Revue  
LAC

### Musica classica

European Philharmonic  
of Switzerland  
Charles Dutoit, direttore  
Martha Argerich, pianoforte  
Lugano Musica  
Orchestra  
della Svizzera italiana  
Markus Poschner, direttore  
Christian Tetzlaff, violino  
Progetto *Tracce*  
OSI

Early Night Modern:  
Bremen Musikanten  
Ema MAGNi,  
chitarra, sintetizzatori,  
nastro magnetico  
Brian Burgan,  
audio engineer  
e sound designer  
LuganoMusica

Amsterdam Baroque  
Orchestra & Choir  
Ton Koopman, direttore  
Ilse Eerens, soprano  
Clint van der Linde,  
controttenore  
Tilman Lichdi, tenore  
Jesse Blumberg, basso  
LuganoMusica

Concerto di Natale  
Orchestra  
della Svizzera italiana  
Tarmo Peltokoski, direttore  
OSI / LAC

Concerto di San Silvestro  
Orchestra  
della Svizzera italiana  
Rune Bergmann, direttore  
OSI / LAC

### Arti visive

Sentimento e osservazione  
Arte in Ticino 1850–1950  
Le collezioni del MASI  
MASI Lugano

Nicolas Party  
Rovine  
MASI Lugano

Albert Oehlen  
Grandi quadri miei con piccoli  
quadri di altri  
MASI Lugano

Pietro Consagra  
La materia poteva non esserci  
Collezione Giancarlo e Danna  
Olgiate

### Reading

A rivedere le stelle  
Carmelo Rifici /  
Anahí Traversi / Niton  
LAC

## Gennaio

### Teatro e teatro per famiglie

Abbracci  
Teatro del Telaio  
LAC edu

Se questo è un uomo  
Primo Levi /  
Valter Malosti  
LAC

Aucune idée  
Christoph Marthaler  
LAC

### Contemporaneo

Il nulla – The Void  
Massimiliano Cividati  
LAC

**Musica & Musical**

Alice nel Paese delle Meraviglie  
Compagnia delle Formiche  
LAC

**Musica classica**

Jack Quartet  
LuganoMusica

Quartetto Carmina  
LuganoMusica

**Arti visive**

Sentimento e osservazione.  
Arte in Ticino 1850–1950  
Le collezioni del MASI  
MASI Lugano

Nicolas Party  
Rovine  
MASI Lugano

Albert Oehlen  
Grandi quadri miei con piccoli  
quadri di altri  
MASI Lugano

Pietro Consagra  
La materia poteva non esserci  
Collezione Giancarlo e Danna  
Olgiati

**Febbraio****Teatro e teatro  
per famiglie**

Il delitto di Via dell'Orsina  
Eugène Labiche /  
Andrée Ruth Shammah  
LAC

Il dolore  
Marguerite Duras /  
Margherita Saltamacchia  
LAC

La coscienza di Zeno  
Oyes / Stefano Cordella  
LAC

Capitani coraggiosi  
BAM!BAM!Teatro /  
Fondazione Musicale  
Santa Cecilia  
LAC edu

**Danza**

Carmen  
Compañía Nacional  
de Danza de España  
LAC

**Contemporaneo**

L'indulgenza del latte  
Patrizio Luigi Belloli /  
Livia Castiglioni  
LAC

**Musica & Musical**

Estasi –  
Live Piano Solo 2022  
Giovanni Allevi  
LAC

Electro Acoustic Room:  
Materia oscura  
LuganoMusica

**Musica classica**

Early Night Modern  
Simon Grab live electronics  
LuganoMusica

Filarmonica della Scala  
Andris Nelsons, direttore  
LuganoMusica

Orchestra  
della Svizzera italiana  
Markus Poschner, direttore  
Jan Lisiecki, pianoforte  
Progetto *Tracce*  
OSI

Superar Suisse  
Orchestre di Lugano,  
Zurigo e Basilea  
Carlo Taffuri  
e Pino Raduzzo, direttori  
LuganoMusica

Orchestra  
della Svizzera italiana  
Krzysztof Urbański, direttore  
Kian Soltani, violoncello  
OSI

**Arti visive**

Sentimento e osservazione  
Arte in Ticino 1850–1950  
Le collezioni del MASI  
MASI Lugano

Albert Oehlen  
Grandi quadri miei con piccoli  
quadri di altri  
MASI Lugano

**Digitale**

Lingua Madre.  
Capsule per il futuro  
Poesie anatomiche  
Francesca Sangalli /  
Alessio Maria Romano  
LAC

**Marzo****Teatro e teatro  
per famiglie**

Le relazioni pericolose  
Carmelo Rifici  
LAC

Nel tempo che ci resta  
César Brie  
LAC

La favola mia  
Giorgio Panariello  
LAC

Oggi.  
Fuga a quattro mani  
per nonna e bambino  
Compagnia Airone De Falco  
LAC edu

Chi ha paura di Virginia Woolf?  
Edward Albee /  
Antonio Latella  
LAC

**Danza**

Wahada (La Promessa)  
Ballet du Grand Théâtre  
de Genève  
LAC

**Contemporaneo**

Nel tempo che ci resta  
César Brie  
LAC

Eutopia  
Trickster-p  
LAC

KISS! (Loving Kills)  
Camilla Parini  
LAC

**Musica & Musical**

Ghost il Musical  
LAC

**Musica classica**

Simone Rubino, percussioni  
LuganoMusica

Orchestra  
della Svizzera italiana  
Krzysztof Urbański, direttore  
Dejan Lazic, pianoforte  
OSI

Gautier Capuçon, violoncello  
LuganoMusica

Orchestra  
della Svizzera italiana  
Markus Poschner, direttore  
Progetto *Tracce*

**Arti visive**

Sentimento e osservazione  
Arte in Ticino 1850–1950  
Le collezioni del MASI  
MASI Lugano

Vedo rosso  
Collezione Giancarlo  
e Danna Olgiati

**Digitale**

Lingua Madre.  
Capsule per il futuro  
Le 5 Camille, Igor Sampieri  
LAC

Lingua Madre.  
Capsule per il futuro  
Prometeo incatenato  
Eschilo / Carmelo Rifici  
LAC

**Aprile****Teatro e teatro  
per famiglie**

Samusà  
Virginia Raffaele  
LAC

50 Years  
Mummenschanz  
LAC

Acquaprofonda  
AsLiCo  
LACedu

Cronache del bambino anatra  
MALTE /  
Fondazione  
Teatro Due Parma  
LAC edu

L'Attesa  
Remo Binosi /  
Michela Cescon  
LAC

**Contemporaneo**

Nothing Left  
Tabea Martin  
LAC

How to proceed  
ZOO /  
Thomas Hauert  
LAC

**Musica classica**

Electro Acoustic Room:  
Computer music  
LuganoMusica

Concerto di Pasqua  
Orchestra Mozart  
Daniele Gatti, direttore, Solisti  
LuganoMusica

Paul Lewis, pianoforte  
LuganoMusica

Orchestra  
della Svizzera italiana  
Markus Poschner, direttore  
Francesco Piemontesi,  
pianoforte  
OSI

**Arti visive**

Sentimento e osservazione  
Arte in Ticino 1850–1950  
Le collezioni del MASI  
MASI Lugano

Vedo rosso  
Collezione Giancarlo e Danna  
Olgiati

Dal Vero  
Fotografia svizzera  
del XIX secolo  
MASI Lugano

**Maggio****Teatro e teatro  
per famiglie**

Non ci resta che ridere  
I Legnanesi  
LAC

La fine del mondo  
Fabrizio Sinisi  
LAC

**Danza**

Steps  
Portraits in Otherness  
Akram Khan  
LAC

Lugano Dance Project  
Le Tour du monde  
des danses urbaines  
en dix villes  
Ana Pi  
LAC

Lugano Dance Project  
Suite Zero  
Simona Bertozzi  
LAC

Lugano Dance Project  
Fables  
Virginie Brunelle  
LAC

Lugano Dance Project  
Monumentum  
the second sleep /  
MASI Lugano  
Cristina Kristal Rizzo  
LAC

Lugano Dance Project  
The Divine Cypher  
Ana Pi  
LAC

Lugano Dance Project  
Shadowpieces I – V – VI – IX  
Cindy Van Acker  
LAC

Lugano Dance Project  
A space for all our tomorrows  
Annie Hanauer  
LAC

Lugano Dance Project  
Another Breath  
Lea Moro  
LAC

Lugano Dance Project  
Ta fête. A cypher ritual  
Muhammed Kaltuk /  
Company MEK  
LAC

Lugano Dance Project  
Freak out! Monte Verità.  
Der Traum  
vom alternativen Leben  
Carl Javér  
LAC

Lugano Dance Project  
Come un salto immobile.  
Audiodanza  
Lorena Dozio  
LAC

**Musica & Musical**

Camilla Sparksss Lullabies  
Barbara Lehnhoff  
LAC

**Musica classica**

Concerti per le scuole  
Orchestra  
della Svizzera italiana  
Philippe Béran, direttore  
Gardi Hutter, voce narrante  
Carla Norghauer, presentatrice  
OSI / LAC

Concerto per famiglie  
Festa della mamma  
Orchestra  
della Svizzera italiana  
Philippe Béran, direttore  
Gardi Hutter, voce narrante  
Carla Norghauer, presentatrice  
OSI / LAC edu

Early Night Modern  
Kolja Lessin  
e Holger Koch, violini  
LuganoMusica

Barocco tra riflessione  
e istinto  
Maurice Steger, flauto dolce  
Amandine Beyer, violino  
Daniel Rosin, violoncello  
Sebastien Wienand,  
clavicembalo  
LuganoMusica

Marie-Ange Nguci, pianoforte  
LuganoMusica

City of Birmingham  
Symphony Orchestra  
Mirga Gražinytė-Tyla, direttrice  
Gabriela Montero, pianoforte  
LuganoMusica

**Arti visive**

Sentimento e osservazione  
Arte in Ticino 1850–1950  
Le collezioni del MASI  
MASI Lugano

Vedo rosso  
Collezione Giancarlo e Danna  
Olgiati

Dal Vero  
Fotografia svizzera  
del XIX secolo  
MASI Lugano

Marcel Broodthaers  
Poesie industriali  
MASI Lugano

**Giugno****Musica & Musical**

Notre Dame de Paris  
il Musical  
Riccardo Cocciante /  
Lola Ponce /  
Giò di Tonno  
LAC

**Musica classica**

Alex Cattaneo, pianoforte  
LuganoMusica

Presenza  
Festival OSI & Sol Gabetta  
Orchestra  
della Svizzera italiana  
Markus Poschner, direttore  
Sol Gabetta, violoncello  
e direzione artistica  
Balthazar Soulier, curatore  
OSI / LAC

Thibaut Garcia, chitarra  
LuganoMusica

I Barocchisti  
Coro della Radiotelevisione  
svizzera  
Diego Fasolis, direttore  
Solisti  
LuganoMusica

**Arti visive**

Sentimento e osservazione.  
Arte in Ticino 1850–1950  
Le collezioni del MASI  
MASI Lugano

Vedo rosso  
Collezione Giancarlo e Danna  
Olgiati

Dal Vero  
Fotografia svizzera  
del XIX secolo  
MASI Lugano

Marcel Broodthaers  
Poesie industriali  
MASI Lugano

**Luglio****Musica & Musical**

Fabri Fibra.  
Caos Live Festival 2022  
LAC

LAC en plein air  
OY  
LAC

LAC en plein air  
Camille Bertault  
LAC

LAC en plein air  
Sutari  
LAC

LAC en plein air  
Post / Funeral Music  
Bandakadabra ft. Mr. T-Bone  
Giovanni Falzone, special guest  
LAC

LAC en plein air  
Anima Mundi  
Atlantis Trio  
LAC

LAC en plein air  
Paradiso  
Phase Duo  
LAC

### **Musica classica**

Les Percussions  
de Strasbourg  
LuganoMusica

LAC en plein air  
Mistero dello spazio  
e del tempo  
Orchestra  
della Svizzera italiana  
Olivier Messiaen  
OSI

LAC en plein air  
Note dipinte:  
musica e pittura dal vivo  
Orchestra  
della Svizzera italiana  
Olivier Messiaen  
OSI

### **Arti visive**

Sentimento e osservazione  
Arte in Ticino 1850–1950  
Le collezioni del MASI  
MASI Lugano

Dal Vero  
Fotografia svizzera  
del XIX secolo  
MASI Lugano

Marcel Broodthaers  
Poesie industriali  
MASI Lugano

### **Reading**

LAC en plein air  
GGGR pour Brotars  
Quattro poetæ  
omaggiano M. B.  
MASI Lugano

## **Agosto**

### **Musica & Musical**

LAC en plein air  
Il fado di Sarajevo  
Damir Imamovic trio  
LAC

LAC en plein air  
Fado 2.0  
Lula Pena  
LAC

LAC en plein air  
Fado e saudade  
Miss Sodadi  
LAC

### **Arti visive**

Sentimento e osservazione  
Arte in Ticino 1850–1950  
Le collezioni del MASI  
MASI Lugano

Marcel Broodthaers  
Poesie industriali  
MASI Lugano

# Persone

Consiglio direttivo	Roberto Badaracco, Presidente Salvatore Carrubba, Vice Presidente Andrea Brogginì, Segretario Luigi Maria Di Corato, Membro Michele Foletti, Membro Alberto Montorfani, Membro
Direzione	Michel Gagnon, Direttore generale Carmelo Rifìci, Direttore artistico
Relazioni istituzionali & Management Support	Valentina Del Fante
Risorse umane	Simona Pellegrini
Brand e Comunicazione	Alessio Manzan, Responsabile Alice Croci Torti Agnese D'Ascanio Anna Domenigoni Nicola Fiori Irene Masdonati Silvia Pacciarini Ivan Pedrini Anna Poletti Mike Toebbe
Marketing e sviluppo vendite	Gregory Birth, Responsabile Marco Bottani Georgia Calvi Abigail Gianinazzi Marta Orlandelli
Event Management	Claudia Burgarella, Responsabile Lorenzo Marinuzzi Laura Panozzo Nello Sofia David Tonini
Mediazione culturale	Isabella Lenzo Massei, Responsabile Benedetta Giorgi Pompilio Aglia Haritz Giada Moratti Alice Nicotra Elisa Scotto

Status al 31.08.2022

Produzione e programmazione	Massimo Monaci, Responsabile Maria Cristina Bartolone Stefano Cimasoni Alice Cinzi Maurizio Corradini Vanessa Di Levrano Maria Fico Roberta Marino Susanna Plata
Tecnica Teatro	Pierfranco Sofia, Responsabile Matteo Bagutti Noël Basso (apprendista) Giulio Bellosi (apprendista) Andrea Borzatta Brian Burgan Sarah Chiarcos Serafino Chiommino Mattia Gandini Alberto Granata Luigi Molteni Igor Samperi Lorenzo Sedili Noray Yildiz
Edificio	Marco Sorgesa, Facility e Special Project Manager Claudio Mantegazzi, Responsabile tecnico Dario Bassi Giacomo Cistaro Blerim Kryeziu Sergio Montorfani Massimo Ponti Eveline Silva
Accoglienza	Biagio Roberto Ania Emanuele Cammarata Nicola Del Signore Marco Jelmini Salvatore Maione Giuseppe Neri

## Partner e Sponsor

Ringraziamo i nostri sostenitori per il loro generoso impegno. Le nostre idee sono rese possibili grazie al fondamentale sostegno dei nostri sponsor e sostenitori che ci consentono di realizzare ogni stagione nuovi programmi, produzioni e progetti. Grazie per la vostra fedeltà e il vostro prezioso supporto.

ente fondatore



partner istituzionali



FONDAZIONE  
LUGANO  
PER IL  
POLO CULTURALE

prohelvetia

partner principali

CREDIT SUISSE



partner di ricerca



partner  
stagione danza

GUESS

sponsor di spettacolo

ail

MIGROS TICINO  
percento culturale



partner accessibilità

FIPPD  
Fondazione Informatica  
per la Promozione  
della Persona Disabile

partner  
Lugano Dance Project



FRANKLIN  
UNIVERSITY SWITZERLAND



partner tecnici

RENAULT | AUTORS SA

Fontana print  
la tua tipografia in Ticino



SAN CLEMENTE

media partner

**CORRIERE DEL TICINO**

mecenati

Kevin e Rosemary McNeely  
Den Danske Forskningsfond  
Manfred Tuerks de Winkel  
Robert Kwik

fondazioni

Fondazione Dr. M. O. Wintherhalter  
Juchum Stiftung  
Raum für Kultur  
Schweizerische Israelitische Emanzipations Stiftung  
Reso – Rete Danza Svizzera

Publicato da  
**LAC Lugano Arte e Cultura**  
Piazza Bernardino Luini 6  
Lugano  
www.luganolac.ch

© LAC Lugano Arte e Cultura  
2023

### **Progetto editoriale e grafica**

LAC comunicazione

### **Fotografie**

In copertina, pag. 30 n.3:

© Luca Del Pia

Pag. 26, 27, 37 n.3, 46, 47, 49,  
61 n.4, 79, 82, 83, 86, 87,  
93: © LAC

Pag. 30 n.1 e 2, 31 n.5, 45, 54,  
56, 57, 58, 59, 60, 61 n.3,  
62, 63, 92, 130, 131:

© Foto Studio Pagi

Pag. 31 n.4:

© Caroline Minjolle steps

Pag. 32, 33: © Laila pozzo

Pag. 36: © Francesco Raffaelli

Pag. 37 n.2: © Andrea Macchia

Pag. 32, 43: © Masiar Pasquali

Pag. 38, 39: Compagnia

Finzi Pasca –

Viviana Cangialosi

Pag. 50, 51: © David Wong

Pag. 61 n.5: © Maxi Schmitz

Pag. 66, 67: © Alwin Poiana

Pag. 70, 71, 73:

© Maurizio Anderlini

Pag. 120, 121:

© Sabrina Montiglia

Pag. 124, 125:

© OSI – Luca Sangiorgi